



EDITORIALE

È sempre tempo di festa

Con l'avvicinarsi della bella stagione, la vita del nostro paese si popola di iniziative, di manifestazioni, di feste che coinvolgono, sia nell'organizzazione che nel divertimento ed intrattenimento, tantissime persone. È un susseguirsi di occasioni per far festa che a volte rende assai problematica la definizione di un calendario che contempi il minor numero di eventi in contemporanea.

Eventi culturali e di riflessione, sportivi, musicali, comici e tanto ancora per rendere sempre più viva e vivace la nostra comunità locale. Mentre il ringraziamento dell'Amministrazione va a tutte le persone che singolarmente o all'interno delle tante associazioni hanno dedicato e dedicheranno tempo e risorse per il nostro intrattenimento, ricevo sulla mia scrivania delle belle lettere preparate dai ragazzi della scuola elementare, pardon, primaria sul tema della festa.

Sono lettere indirizzate al Sindaco nel contesto del Consiglio Comunale aperto nelle quali vengono trovati nuovi motivi e spunti per organizzare altre feste nel nostro paese.

Non so se riusciremo ad organizzare tutte le feste suggerite dai nostri ragazzi. Posso fin d'ora dire che alcuni suggerimenti sono veramente interessanti e vedremo nell'arco dei prossimi mesi se potremo realizzarne alcune. Al momento, abbiamo deciso di pubblicare alcune lettere ricevute affinché tutti noi possiamo avere la possibilità di leggere quanto preparato dai nostri ragazzi.

Colgo l'occasione per ringraziare sia i ragazzi che le loro insegnanti per lo splendido lavoro mostrato durante il Consiglio Comunale. Un lavoro serio e ben articolato, ricco di spunti di riflessione e con

Egregio sig. Sindaco

Le scrivo questa lettera per proporle di istituire una nuova festa: "La festa dei libri".

Secondo me ai nostri giorni molti bambini, ma non solo, sostituiscono molto volentieri ad un libro un gioco elettronico.

Mi sono accorta infatti che nella mia classe molte persone non amano leggere... Anche a me non piace molto leggere e se è una brutta giornata e non si può uscire, preferisco addirittura fare i compiti.

Quindi pensavo che un giorno dovremmo dedicarlo ai libri che con le loro storie ci trasportano in una realtà diversa dalla nostra. Mi piacerebbe si facesse in un giorno d'estate perché così si potrà svolgere all'aperto: potrebbe andare bene il 15 luglio?

*La festa dovrebbe tenersi lungo Viale Segantini. Lì verrebbero allestite tante bancarelle piene di libri, che le persone potranno acquistare durante tutto il corso della giornata. La mattina alcune persone leggeranno dei capitoli di un libro al microfono in modo che tutti possano ascoltare, e nella via sfileranno i personaggi delle fiabe. Il pomeriggio ci si sposterà all'oratorio e ci sarà un gioco che consiste nell'indovinare il titolo dei libri attraverso la lettura di alcuni brani. La festa si concluderà con una fiaba raccontata da un cantastorie e, legato a dei palloncini, si farà volare in cielo uno striscione con scritto: **W I LIBRI**.*

Cordiali saluti.

tante interpellanze alle quali cercheremo di dare risposte concrete.

Le lettere che qui pubblichiamo ne rappresentano la parte più allegra, spensierata e piena di fantasia della quale a vol-

te, noi adulti o quasi, ne sentiamo la mancanza.



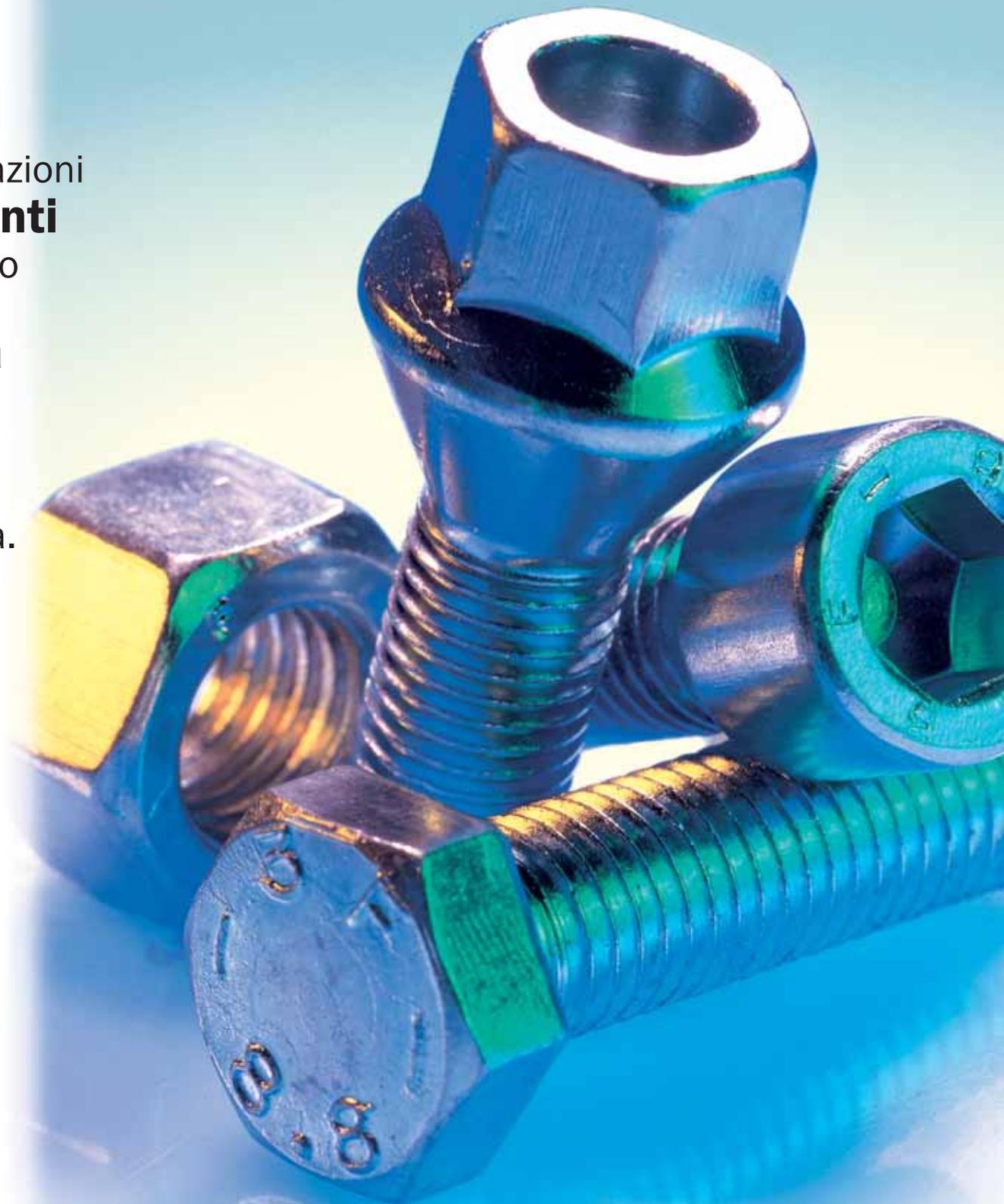
FONTANA LUIGI S.p.A.
VITERIA - BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA

stringe
alleanze,

fissa
collaborazioni
resistenti
nel tempo

allenta
i costi,

blocca
la qualità.



FONTANA LUIGI S.p.A.
20050 Veduggio (MI)
Via Fontana, 9
Tel. 0362989.1
Fax 0362924897
www.fontanaluiji.com

Il Sindaco dei primi, faticosi passi

Luigi Fumagalli è "tornato" alla casa del Padre giovedì 4 aprile 2008.

Nato a Veduggio il 16 gennaio 1927 è stato sindaco del comune di Veduggio con Colzano dal 1958 al 1970. Da sempre iscritto alla Democrazia Cristiana è stato uno dei più attivi sostenitori della costituzione del nuovo comune. È stato anche Assessore dal 1956 al 1958 nella Giunta Comunale presieduta dal sindaco Nereo Spinelli e primo presidente del Consorzio per la costruzione della Scuola Media tra i comuni di Veduggio con Colzano e Renate.

Conclusa la stagione politica si è particolarmente distinto per impegno e dedizione in tante attività parrocchiali.

Persona semplice, generosa e "assolutamente disinteressata" (sono parole del parroco don Naborre Nava nell'omelia del suo funerale) lascia a tutta la comunità la testimonianza di una vita spesa "bene" al servizio di tutti.

Luigi Fumagalli in occasione della pubblicazione del fascicolo "50 anni della nostra storia. 1956-2006" Luigi Fumagalli rilasciò un'interessante intervista nella quale ricordava la sua positiva esperienza di primo cittadino. Ne riportiamo uno stralcio.

Come viveva la politica e quando ha iniziato ad interessarsi ad essa il giovane Luigi Fumagalli?

Si può dire che con la politica sono cresciuto. Mi ricordo che da giovincello andavo a piedi fino a Renate per assistere a tutti i consigli comunali. La politica mi ha sempre interessato. Ho sempre avuto le mie idee e mai nessuno è riuscito a farcele cambiare.

Che tipo di "primo cittadino" era Luigi Fumagalli?

Ironicamente potrei definirmi "un sindaco piantagrane", soprattutto in relazione alla tanto insistita e sperata divisione tra i comuni di Renate e Veduggio. Ma non solo. Ammetto anche la mia pignoleria. Fondamentale per me era la disciplina; ho fatto infatti mettere per iscritto tutti i regolamenti comunali,



altrimenti era impossibile andare avanti senza un minimo di ordine. Ho inoltre aumentato il numero del personale degli uffici comunali per una maggiore efficienza dell'"esercizio comunale" stesso a vantaggio dei cittadini. Proprio durante il mio mandato venne infatti istituita la figura, oggi fondamentale, del vigile.

Qual è il ricordo più bello che porta con se della sua esperienza di Sindaco?

Senza dubbio il momento più bello fu quando lessi sulla Gazzetta Ufficiale che Veduggio con Colzano era un paese indipendente. È stata la soddisfazione più grande della mia esperienza politica anche perché per questa separazione ho dato anima e corpo. Tra Renate e Veduggio non vi era un'antipatia vera e propria, c'era una sorta di malcontento da entrambe le parti. L'insofferenza dei cittadini nasceva dal fatto che i due paesi, prima indipendenti, vennero obbligatoriamente uniti durante il periodo fascista. Poco dopo l'indipendenza introdussi il gonfalone comunale, Veduggio è stato uno dei primi paesi della zona ad averlo.



Così il prof. Nereo Spinelli, nel 1958, in occasione della posa della prima pietra della scuola elementare, parla con gratitudine dell'operato del sindaco Luigi Fumagalli:

"È con vero orgoglio che oggi Veduggio pone la prima pietra per il nuovo edificio scolastico. Orgoglio perché l'opera è grande per le sue finalità di bene, perché rende finalmente il paese degno di essere alla pari con i migliori d'Italia...La formazione morale e civica del cittadino non dipende soltanto dell'esistenza di quelle opere pubbliche che facilitano il lavoro, ma soprattutto da quelle che lo preparano al lavoro. Così, assieme alla Chiesa, la scuola rappresenta la base dell'avvenire di ognuno, perché in essa si gettano quei semi di scienza e di amore che conducono all'onestà e alla libertà. L'amministrazione comunale ha compreso questa necessità inserendo il problema scuole tra i principali. Ma la costruzione di un moderno edificio scolastico richiede preparazione, tempo e soprattutto molto denaro. Era evidente che un comune appena sorto, come Veduggio, non potesse affrontare da solo un'opera così impegnativa, perché le sole sue forze finanziarie, non glielo avrebbero permesso. L'intervento dello Stato si rendeva più che necessario. La fiducia nello Stato non è mancata. Iniziate le pratiche, onde ottenere prestiti statali, l'infaticabile opera del nostro sindaco, Luigi Fumagalli, ha fatto sì che nel giro di poco tempo tali prestiti venissero concessi...Ho accennato all'attività del nostro sindaco. Ebbene, merita veramente che Veduggio gli sia riconoscente, perché ha dato e da continuamente per il suo paese tutte le forze e tutto il suo entusiasmo. Sono rarissimi gli esempi di uomini che, come il nostro Fumagalli, sappiano operare con tanta passione, con tanta dedizione per il benessere pubblico. A lui e a tutti i suoi collaboratori si deve se oggi si iniziano i lavori per questa scuola che ricorderà ai figli l'attività di un comune, l'attività di un sindaco veramente encomiabili".

Il bambino impara ciò che vive

Se vive nel rimprovero,
diverrà più intransigente

Se vive nell'ostilità,
diverrà più aggressivo

Se vive nella derisione,
diverrà più timido

Se vive nel rifiuto,
diverrà uno sfiduciato

Se vive nella serenità,
diverrà più equilibrato

Se vive nell'incoraggiamento,
diverrà più intraprendente

Se vive nell'apprezzamento,
diverrà più comprensivo

Se vive nella lealtà, diverrà più giusto

Se vive nella chiarezza, diverrà più fiducioso

Se vive nella stima, diverrà più sicuro di sé

Se vive nell'amicizia,
diverrà veramente amico per il suo mondo.

(Dorothy L. Nolte)



spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti. Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e-mail all'indirizzo: veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it. Contribuisci anche tu a far crescere "Veduggio Informa".

In questo numero

PAGINA

Luigi Fumagalli - Il Sindaco dei primi, faticosi passi	3
Il sindaco risponde...	5
Il nuovo municipio - Un intervento innovativo	6
Il nuovo municipio - Il Referendum consultivo del 29 giugno	7
Il nuovo municipio - La Parola alla politica	8
Notizie flash	10
In breve...dalla Giunta Comunale ...dal Consiglio Comunale	12
Il Consiglio Comunale aperto	14
Il muretto...spazio giovane: Quanta "Movida" all'Acquario di Genova	16
Il muretto...spazio giovane: Una stagione di successi	17
L'ammirevole scelta di un ragazzo come tanti...anzi come pochi!	18
Carnevale di primavera	20
In pellegrinaggio sulle orme di san Paolo	21
Tanti auguri alla banda	21
La nuova cappellina della Sacra Famiglia	22
L'affido familiare	23
Associazione Madre Teresa: nuovi servizi domiciliari	24
Al servizio dei malati e dei bisognosi	24
Giornata del verde pulito	25
"Ul Barlassina" e la grande passione per le due ruote	26
Storie di gente comune e di una chiesa - (12)	27
Tre splendidi omaggi a Segantini	28
Capucchetto e il Lupo	29
Prevenire i più comuni disturbi estivi	30
Notizie utili	31

Veduggio informa



2

giugno 2008

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Reg. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/1998

Direttore responsabile
Gianluca Curioni

Vice-direttore
Silvia Cereda

Comitato di redazione
Alessandro Alberti
Elena Dal Santo
Luciano Mario Di Gioia
Stefania Giussani

Segretario di redazione
Luigi Adriano Sanvito
Fotocomposizione e grafica
Graphic Team - Monticello B.za
Stampa
A.G. Bellavite - Missaglia

Hanno collaborato a questo numero
Alberto Bozzani
Alfonso Campagna
Matteo Cereda
Luigi Alessandro Dittonghi
Elvezio Mussi
Reginella Proserpio
Guido Sala

Fotografie
Brunino Barbaro
Guido Sala
Parrocchia San Martino
Stefania Giussani
Archivio fotografico
di Veduggio Informa

Il Sindaco risponde...

Risposte a ruota libera alle domande ed osservazioni di interesse generale pervenute in forma anonima attraverso la cassetta delle idee.

Egr. Sig. Sindaco,

sono una mamma residente a Veduggio; con questa lettera vorrei esprimere le mie preoccupazioni per il futuro mio e di tante persone a me vicine che la pensano un po' allo stesso modo.

Sono venuta a conoscenza di alcuni progetti che avete in "cantiere" per il nostro paese che mi lasciano perplessa. Mi spiego meglio.

Veduggio è un piccolo paese della bella Brianza (che tutti ci invidiano) che già alloggia in centro paese due aziende leader e sa a chi mi riferisco: Agrati e Fontana padroni di fare tutto ciò che vogliono, ma di cui si va tanto fieri perchè danno lavoro (anche se di operai di Veduggio non so quanti ce ne siano) e tante offerte e tante altre aziende al seguito sparse qua e là.

Io non so in che zona di Veduggio Lei abita, ma le garantisco che di traffico cittadino ce n'è in abbondanza.

Durante l'uscita degli operai, e non solo, provi a fare un giro per il paese a sentire che aria si respira; provi a passare con il passeggino in strada sui marciapiedi (quando ci sono!!!) che frastuono di camion, senza considerare la pericolosità di camminare sul ciglio della strada con macchine e camion che ti sfiorano appena e che passano ad alta velocità.

Io credo che per Veduggio, un paese con meno di 5000 abitanti, di traffico ce ne sia già abbastanza senza volerlo incrementare ulteriormente con la costruzione di altri negozi, addirittura con centri commerciali in zone già di per sé battute.

Mi chiedo se è logico abbellire giardini pubblici per i bambini se dall'altra parte si progetta per incrementare traffico e smog e pericolosità viabile: mi sembra un enorme paradosso!!!

Possibile che la salute dei cittadini (dei bambini in particolare) non conti nulla?

Io non so se dietro a queste scelte ci siano interessi politici o peggio ancora interessi personali; mi auguro Sig. Sindaco che è giovane, con figli e residente a Veduggio, ci pensi un attimo perchè decisioni come queste se portate a termine, rimangono per sempre sulla "gobba" dei cittadini veduggesi, quando lei avrà ultimato il suo mandato!

È bello ricevere il calendario natalizio, il DVD, essere presente alle manifestazioni, alle feste, etc, etc, ma le garantisco che il benessere della persona (non quello economico) viene prima di tutto questo.

Distinti saluti.

Ho voluto pubblicare interamente la sua lettera e dedicare l'intero spazio a mia disposizione nel cercare di abbozzare una risposta. Una risposta certamente non facile in quanto ho l'impressione che, a parte i giudizi duri, probabilmente di parte e poco sereni espressi nella lettera, non traspare tra le righe una volontà di dialogo, di capire e magari di conoscere un po' più dettagliatamente sia le iniziative che le motivazioni che stanno alle spalle di tante scelte.

Mi auguro di sbagliarmi e l'unico modo per verificare se mi sbaglio o meno è un invito che le porgo fin da subito per un incontro. Mi venga a trovare o se preferisce vengo io a trovarla e così potremo chiacchierare dettagliatamente su tutti i punti della sua lettera. Un dialogo che non ha nessun'altra pretesa che ascoltare il suo punto di vista, spiegare le mie motivazioni e dell'Amministrazione che rappresento ed un approfondimento su alcuni passaggi della lettera che non mi sono chiari e che necessitano un chiarimento.

Mi creda che all'inizio ho fatto fatica a capire a cosa si riferisse quando ha menzionato la creazione di ulteriori negozi addirittura con centri commerciali in zone centrali del nostro paese. Alla fine ho pensato che si riferisse alla prossima riqualificazione dell'Area Puricelli e/o alla realizzazione di una struttura commerciale di media distribuzione (per esempio un supermercato di medie dimensioni) in via della Repubblica nell'area adiacente al distributore di benzina. Se così fosse, mi sento fin d'ora di tranquillizzarla che nessun centro commerciale è previsto e sia la riqualificazione dell'Area Puricelli che la realizzazione del supermercato mi sembrano opere che possono ben armonizzarsi nel contesto dove saranno previsti. Non so quale sia la sua idea relativa all'area Puricelli ma mi auguro che possa essere anche lei contenta del fatto che un'area attualmente in gran parte in disuso e che contempla una fabbrica ancora attiva venga riqualificata attraverso la realizzazione di appartamenti e di negozi. Forse non ci crederà ma potremo sfogliare le carte

insieme, una scelta simile (con l'esclusione del municipio) caratterizzata da tanti negozi in più e parecchi appartamenti in meno è da almeno vent'anni che viene prevista dai vari piani regolatori approvati dalle Amministrazioni comunali che si sono succedute. La nostra scelta è stata di ridurre il numero dei negozi e di aumentare il numero degli appartamenti; una scelta che dovrebbe avere effetti positivi e non negativi sul traffico.

Non voglio dilungarmi rimandando il discorso sui singoli punti ad un apposito incontro se lei vorrà. Il mio pensiero è che il nostro paese ha bisogno di avere servizi, negozi affinché chiunque possa fare liberamente la spesa od accedere a tutto quello che ha bisogno senza fare troppa strada. Tanti cittadini veduggesi si rivolgono altrove, creando traffico ed inquinamento. Senza limitare la libertà di nessuno, una maggiore possibilità di scelta magari potrebbe ridurre l'inquinamento che noi creiamo e dare la possibilità anche e soprattutto a chi è impossibilitato di andare fuori paese di avere tutti i servizi. Desidero un paese vivo che possa crescere in un modo ordinato e non vedo alcuna contraddizione tra il creare parchi giochi, piazze e tanto altro e progettare un paese più vivo con negozi, servizi ecc.. La realizzazione del parco giochi e del prossimo ponte su Via della Repubblica per esempio vanno proprio nell'ottica della sicurezza e della salute di tutti i cittadini soprattutto i più giovani. È proprio perché sono padre di famiglia cerco di ponderare tutte le scelte, tante delle quali rimarranno o sulla gobba dei cittadini come dice Lei o potranno essere apprezzate come spero io. Questo però fa parte dell'ordine naturale e come ben ha detto il mio predecessore nel saluto di commiato quattro anni fa, ogni sindaco parte da dove sono giunti coloro che lo hanno preceduto; ognuno lascia la sua traccia nel paese con opere realizzate, il lavoro svolto ed il ricordo che lascia di sé. Ho già parlato fin troppo e l'aspetto sia per commentare il parere che non condivido sulle aziende del nostro paese sia per discutere dello stato dei marciapiedi, lasciando perdere l'insinuazione od il dubbio non tanto velato relativo ad interessi politici o di parte.

L'unico interesse è per un paese che viva e faccia vivere bene i propri cittadini.

Un intervento innovativo

Questa Amministrazione, dopo pochi mesi dal suo insediamento avvenuto nella primavera del 2004, si è attivata, unitamente alla proprietà, al fine di trovare finalmente una soluzione che permettesse di riqualificare l'area "Puricelli" e attribuirle quella giusta destinazione urbanistica che le è consona in funzione della sua posizione. Riferendosi al documento preliminare di inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.) con il quale l'Amministrazione Comunale poneva alcuni obiettivi da raggiungere attraverso accordi tra pubblico-privato, la proprietà presentava una prima bozza progettuale nel dicembre 2005.

Il progetto prevedeva la realizzazione di un intervento a carattere residenziale ed in parte commerciale di volumetria totale pari a 43.000 metri cubi e la realizzazione, in cambio degli oneri concessori dovuti, del nuovo palazzo municipale.

Successivamente ci sono stati negli anni parecchi sviluppi e modifiche del progetto in funzione delle richieste dell'Amministrazione comunale e delle commissioni urbanistica ed edilizia.

In tutti questi anni e in tutti gli incontri susseguitisi nel tempo, lo scopo dell'Amministrazione, peraltro condiviso dalla proprietà e dai progettisti, è stato quello di connotare l'intervento come una riqualificazione che dotasse Veduggio del centro cittadino da sempre assente, liberando un'area centrale da attività industriali attraverso la costruzione di edifici residenziali e commerciali in adiacenza agli edifici pubblici esistenti (biblioteca) e di nuova costruzione (municipio). L'obiettivo comune è quello di invertire l'attuale tendenza negativa che denota una continua chiusura di attività, dotando il paese di contesti aggreganti che possano dare una spinta all'apertura di nuovi servizi e attività.

Il progetto previsto dal Programma Integrato di Intervento (lo strumento urbanistico attraverso il quale l'amministrazione ha la possibilità di attivare una sorta

di contrattazione urbanistica con il proponente), adottato dal Consiglio Comunale lo scorso aprile, prevede la totale demolizione degli edifici esistenti e la realizzazione di un intervento a carattere residenziale-commerciale costituito da sei edifici di tre piani fuori terra più piano attico e un edificio di quattro piani fuori terra più attico, il tutto per un totale di 30.500 metri cubi: in particolare verranno a crearsi 66 nuove unità immobiliari residenziali e 14 unità commerciali.

Gli edifici, disposti in modo tale da creare un susseguirsi di slarghi e camminamenti, prevedono un piano terra commerciale con dei passaggi pedonali coperti che renderanno "permeabile" tutta l'area di intervento consentendo collegamenti ciclo-pedonali tra la via Piave e Piazza Italia attraverso via Solferino e la previsione di collegamento con Corso Milano; di fatto si viene a creare un nuovo nucleo centrale del paese che comprende tutto l'aggregato urbano relativo alle vie sopraccitate.

Il municipio verrà realizzato a lato dell'attuale biblioteca sull'asse di Via Magenta: il suo prospetto principale si affaccerà sulla nuova piazza che nascerà a lato della via Piave tra l'ingresso di via Volta e l'attuale biblioteca. La struttura prevista è di quattro piani fuori terra con superficie totale pari a circa mille metri quadrati oltre all'archivio e ai locali accessori al piano interrato.

Sempre a piano interrato saranno realizzati 136 parcheggi privati relativi all'intervento residenziale e 66 parcheggi pubblici; altri 35 parcheggi pubblici, invece, saranno realizzati a raso.

La nuova viabilità sarà regolata da due rotonde su via Piave che daranno accesso al piano interrato, mentre i parcheggi a raso saranno fruibili in corrispondenza dell'attuale accesso carraio della biblioteca; verrà creato un nuovo marciapiede su via Piave e saranno piantumati numerosi alberi a fare da polmone tra la stessa via Piave e il nuovo edificato; inoltre l'area di

proprietà comunale (ex orti) sarà riqualificata e sistemata a verde.

La bozza di convenzione allegata agli atti prevede che, a fronte della possibilità edificatoria di cui sopra, il proponente debba realizzare a sue spese il nuovo palazzo municipale "funzionante" ad esclusione dell'arredo e della sistemazione della piazza antistante i cui costi saranno a carico del comune.

Tutto l'intervento edilizio, sia pubblico che privato, sarà costituito da fabbricati a basso consumo energetico con soluzioni ecocompatibili sulla base dello studio eseguito dal Politecnico di Milano nella figura del Prof. Dall'O' su incarico dell'Amministrazione comunale.

Per finire e completare il quadro alcune brevi annotazioni:

Il Programma Integrato di Intervento di fatto risulta essere in Variante alle previsioni del Piano Regolatore Vigente per tre motivi:

- 1) concede di edificare 30.500 metri cubi, circa 2.000 in più rispetto alle attuali previsioni (pari a circa 9 appartamenti);
- 2) permette di edificare sei edifici di quattro piani ed uno a cinque, mentre le attuali previsioni di P.R.G. prevedono la realizzazione di edifici di massimo tre piani;
- 3) consente di realizzare un intervento di carattere residenziale pari all'80% dell'edificato e commerciale-terziario pari al 20% dell'edificato, mentre le previsioni attuali consentono di realizzare un intervento totalmente a carattere commerciale o al massimo al 50% commerciale e al 50% residenziale.

Un possibile intervento edilizio realizzato secondo le previsioni attuali di P.R.G. permetterebbe alla comunità di incassare oneri concessori pari a circa € 750.000,00, mentre, a fronte di quanto sopra, il Piano prevede la realizzazione, a carico del privato, del nuovo palazzo municipale oltre che di opere di urbanizzazione per un valore stimato pari ad € 2.400.000,00.



Il referendum consultivo del 29 giugno

di **Luigi Adriano Sanvito**

RESP. SERVIZIO AMMINISTRATIVO/INFORMATICO

Il prossimo 29 giugno i cittadini del nostro comune saranno chiamati nuovamente alle urne per un referendum consultivo sul quesito: "Volete che il nuovo municipio sia realizzato nella stessa zona dell'attuale?".

Di fronte a questo nuovo e per certi versi singolare appuntamento elettorale (non sono molti i comuni dove si svolgono consultazioni del genere) è opportuno fornire ai cittadini alcune semplici informazioni tecnico/organizzative.

COME SI È GIUNTI AL REFERENDUM.

In data 21 gennaio 2008 i componenti del Comitato Promotore hanno inoltrato alla segreteria del comune formale richiesta di un referendum consultivo ai sensi dell'art. 4 dell'apposito regolamento comunale sul quesito: "Volete che il nuovo municipio sia realizzato nella stessa zona dell'attuale?".

Il giorno successivo il Comitato Promotore ha iniziato la raccolta delle firme necessarie per promuovere il referendum (pari al 10% degli iscritti nelle liste elettorali all'ultima revisione semestrale delle stesse).

In data 14 febbraio 2008 il Comitato Promotore ha depositato presso la Segreteria Comunale N. 434 firme di cittadini sottoscrittori iscritti nelle liste elettorali del comune di Veduggio con Colzano, superando il numero richiesto dal regolamento.

In data 21 febbraio 2008 la Commissione Tecnica composta dal Segretario Comunale e dal responsabile dell'Ufficio Servizi Demografici, sulla base di quanto disposto dall'art. 8, comma 2, del Regolamento ha dichiarato ammissibile il Referendum dandone comunicazione ai componenti del Comitato Promotore e al Sindaco.

Il Sindaco, in data 25 febbraio 2008, con decreto n. 3, ha indetto il Referendum convocando i comizi elettorali per domenica 29 giugno 2008.

COME SI SVOLGE IL REFERENDUM

Il referendum consultivo comunale si svolge sulla base delle norme fissate da un apposito regolamento comunale che, nella fattispecie, è quello approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 32 del 28/09/1992.

Il regolamento introduce alcune modifiche sostanziali, valide esclusivamente per questo tipo di consultazione, rispetto



alle norme che regolano lo svolgimento delle normali consultazioni politiche, amministrative o referendarie.

Innanzitutto si vota in un solo giorno con apertura dei seggi alle ore 6,00 per le operazioni preliminari (timbratura e firma delle schede, conteggio degli elettori ammessi, ecc). L'inizio della votazione è fissato per le ore 8,00. La chiusura dei seggi avviene alle ore 20,00. Immediatamente iniziano le operazioni di verifica e scrutinio.

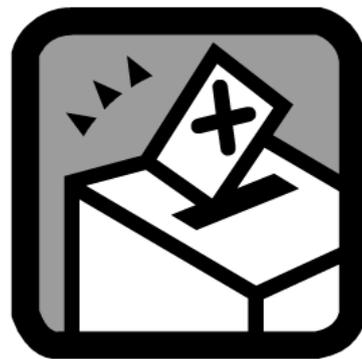
Per contenere le spese di gestione il regolamento prevede la costituzione di due soli seggi elettorali previo accorpamento degli attuali. Pertanto le sezioni elettorali n. 1 e n. 2 andranno a costituire il seggio A, le sezioni elettorali n. 3 e 4 andranno a costituire il seggio B. Ogni seggio elettorale è composto da un presidente nominato dalla Commissione Elettorale tra le persone iscritte nell'Albo dei Presidenti di seggio, da un Segretario nominato dal Presidente e da tre scrutatori nominati dalla Commissione Elettorale tra le gli iscritti nell'albo degli scrutatori.

Alle operazioni di voto possono assistere due rappresentanti del Comitato Promotore del referendum.



Sono elettori al referendum tutti gli iscritti nell'anagrafe della popolazione del comune al 30 maggio 2008, data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali. Si parla di persone residenti e pertanto possono votare, oltre agli iscritti nelle liste elettorali, anche le seguenti categorie di persone:

- iscritti nell'anagrafe della popolazione residente anche se non ancora iscritti nelle liste elettorali (l'iscrizione avviene di norma a gennaio e luglio di ciascun anno);
- cittadini stranieri residenti nel comune (comunitari ed extracomunitari);
- persone residenti nel comune e non iscritte nelle liste elettorali per qualsiasi motivo.



Gli iscritti nelle liste elettorali devono esibire, al momento del voto, la propria tessera elettorale. Coloro che non sono ancora iscritti nelle liste elettorali o i cittadini stranieri residenti devono esibire, al momento del voto, un documento di identificazione (carta d'identità, passaporto, ecc) riconosciuto valido allo scopo.

La proposta soggetta a referendum consultivo è approvata se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori (50% + 1) e se è raggiunta su di essa la maggioranza dei voti validamente espressi.

La Commissione Tecnica proclama il risultato del referendum.

Il Sindaco, sulla base del verbale della Commissione tecnica, qualora risulti che il quesito sottoposto a referendum abbia riportato un maggior numero di voti validi favorevoli, lo sottopone, entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato, alla deliberazione del Consiglio Comunale.

La vicenda municipio/ Puricelli

Gruppo Consiliare
"Il centrosinistra per Veduggio"

L'intervento edilizio sull'area Puricelli è noto a tutti. Verranno rasi al suolo tutti gli edifici esistenti e saranno sostituiti da sette palazzine di 4/5 piani con un'altezza superiore ai 17 metri. Sono previsti 66 appartamenti e 14 attività commerciali.

Siamo del tutto d'accordo sul recupero dell'area, ma... è necessario costruire lì anche il municipio, che verrebbe ad essere solo un palazzo in mezzo ad altri palazzi, con un'operazione la cui convenienza economica, nonostante le affermazioni dei nostri amministratori, è tutta da verificare?

Su questo non siamo proprio d'accordo. Avremo un grande ammassamento di cemento e un notevole caos viabilistico. Con 66 appartamenti si può prevedere

un insediamento di circa 150/200 persone, facile fare il conto delle auto. A questo aggiungiamo il normale traffico per i negozi (che avranno solo tre posti auto ciascuno) e, per finire, il traffico dei cittadini che si recheranno agli uffici comunali.

Allora, perché andare ad insediare anche il palazzo comunale in un'area congestionata? Perché non lasciarlo nell'area della vecchia scuola elementare, che oltretutto ha di fronte uno spazio che potrebbe diventare la piazza centrale del paese? Noi siamo fortemente contrari a spostare il palazzo municipale in un'altra zona: esistono motivi di carattere storico, geografico, sociale che consigliano di lasciarlo dov'è.

Ma ciò che maggiormente colpisce è il radicale cambiamento di idea dell'attuale maggioranza. Infatti nel loro programma elettorale del 2004 è scritto: *"Vecchia scuola elementare: nostro obiettivo è la trasformazione in Centro Civico efficiente e funzionale che possa ospitare in ambienti adeguati tutti gli uffici comunali, l'Ufficio Postale, il poliambulatorio e la biblioteca.*

Corollario necessario sarà il rinnovamento di tutta l'area destinata ad accogliere finalmente una vera piazza (...) che possa diventare quel punto di

aggregazione del quale il nostro paese sente la mancanza". Quindi i cittadini che hanno votato l'attuale maggioranza si aspettavano che il nuovo Municipio sorgesse nella zona dov'è ora. L'amministrazione, invece, cambia le carte in tavola rispetto al suo stesso programma.

Ma l'aspetto più scorretto della vicenda è l'aver votato il progetto in Consiglio Comunale due mesi prima del referendum consultivo.

Proviamo a mettere in fila questi fatti:

- a febbraio il Sindaco emette un'ordinanza, conseguente alla raccolta di firme, per chiamare i cittadini ad esprimersi il 29 giugno sulla localizzazione del municipio;
- lo stesso Sindaco, ad aprile, convoca il Consiglio Comunale per adottare un piano che contiene già la localizzazione del municipio.

Tutto questo non fa altro che mostrare che il Sindaco e la sua maggioranza se ne fregano del parere dei cittadini di Veduggio e procedono per la loro strada senza ascoltare ragioni.

Questi sono i fatti. Ciascuno ci rifletta e ne tragga le conclusioni.

Da parte nostra prendiamo l'impegno di verificare la convenienza dell'operazione per poi renderne noti i risultati.



Per il bene della collettività

Gruppo "Lega Nord"

La Lega Nord è sempre favorevole all'uso degli strumenti urbanistici che permettono di riqualificare le aree dimesse come l'Area Puricelli.

Considerando che i Piani Integrati hanno lo scopo di conciliare gli interessi economici e urbanistici tra pubblico e privato, la Lega Nord chiede all'Amministrazione che per quanto concerne l'aspetto economico dell'operazione ci sia un doveroso riguardo e che le risorse incamerate vengano utilizzate per risolvere le esigenze della Comunità Veduggese.

Ci auguriamo che tutto l'iter procedurale venga seguito scrupolosamente dall'amministrazione per evitare eventuali ricorsi che possano ripercuotersi sui tempi di attuazione e costi.

7mila euro, per cosa?

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Settemila Euro. È quanto il Comune dovrà spendere per fare il referendum. Lungi da noi contestare il valore del referendum in quanto tale. Ma, sinceramente parlando, abbiamo la convinzione che questi soldi avrebbero potuto essere



spesi in modo più proficuo. Anche perché per chiedere ai cittadini "volete che il nuovo Municipio sia realizzato nella stessa zona dell'attuale" (questa è la domanda del referendum) forse sarebbe stato sufficiente fare un banchetto informale o di raccolta firme. Visto anche che il referendum ha valore solo consultivo. Detto ciò, a nostro parere altre sono le domane fondamentali sul nuovo municipio: quanto costerà? Quali criteri costruttivi saranno adottati? Ci sarà una piazza degna di questo nome? Quali vantaggi o svantaggi comporta la nuova collocazione? Sinceramente siamo convinti che la soluzione adottata, che consente di riqualificare la zona cosiddetta "Puricelli" (problema ultradecennale), di sistemare la viabilità (in quel punto particolarmente sensibile), di evitare che venga costruito in centro paese un centro commerciale (questo è previsto nel piano regolatore attuale, piano regolatore che venne approvato dalla precedente maggioranza, gli stessi che oggi promuovono il referendum), di avere un intervento edilizio all'avanguardia (alla progettazione ha partecipato il Politecnico di Milano) e,

dulcis in fundo, di avere il nuovo Municipio a costo ZERO (perché con il piano integrato di intervento l'operatore economico si impegna a cedere alla fine un edificio da adibire a sede del Comune. Valore stimato in circa due milioni di euro), sia la migliore soluzione, e quelle elencate siano ottime ragioni che spiegano i veri confini del problema. E non si può neanche far finta di non sapere che l'alternativa è che l'operatore economico realizzi sull'area "Puricelli" un centro commerciale e paghi al Comune oneri di urbanizzazione per ("solo) alcune centinaia di migliaia di Euro (se pur tanti, assolutamente non confrontabili con l'altra soluzione). Far finta che tutto questo non esista, è prendere in giro sé e gli altri.

D'altronde, per permettere a tutti di capire e avere una informazione seria e completa è stata organizzata una serata in cui tutti gli operatori interessati hanno fornito tutte le informazioni del caso.

Nasce allora un dubbio: non è che questa opposizione non ha ormai più niente da dire che non ha trovato di meglio che inventarsi un falso problema? Si perché dopo aver strombazzato ai quattro venti che questa Amministrazione butta via i soldi per fare delle pietraie (nota: stiamo parlando di Piazza Italia e della piazza di Brusco) e per fare parchi (Via Vittorio Veneto, Via Berlinguer) invece che fare il Municipio, scoprire che lo realizzerà a costo ZERO, risolvendo contemporaneamente altri annosi problemi di Veduggio forse li lascia senza argomenti. Ma allora, una domanda nasce spontanea: ma qual'è il vero fine del referendum? Una cosa è certa. Quei soldi potevano essere utilizzati meglio per altre cose.

Agenzia Pompe Funebri

Servizi funebri completi
Addobbi - Fiori
Disbrigo pratiche
Trasporti ovunque
Necrologie
Vestizione salme

VEDUGGIO Via Vittorio Veneto, 66 - Tel. 0362 911567 - RENATE Via V. Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

Dimissioni volontarie... in comune

dal 5 marzo 2008 è attivo presso il comune il servizio di trasmissione del modulo di dimissioni volontarie previste dalla legge n.188/2007. Con l'entrata in vigore della legge n. 188/2007 è stato infatti introdotto l'obbligo di comunicare la volontà di recessione del rapporto di lavoro attraverso l'utilizzo di un apposito modulo ministeriale con validità massima di 15 giorni. Questa disposizione riguarda le dimissioni volontarie che si applicano ai casi di recesso unilaterale del lavoratore previsti dall'articolo 2118 del codice civile, nel rispetto del preavviso, la cui obbligatorietà non viene meno, rendendo nulle le dimissioni rassegnate con modalità diverse da quelle fissate dal decreto.

Le categorie di lavoro interessate

La disposizione vale per le seguenti categorie di rapporto di lavoro:

- lavoro subordinato (articolo 2094 del codice civile, ivi compreso il rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione nonché il lavoro domestico).
- collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, intendendo con essa tutte le tipologie di rapporto di lavoro che la dottrina ha qualificato come parasubordinato.
- titolari di contratti di natura occasionale (articolo 61, comma 2, d.lgs. n. 276/2003, nella quale pur mancando continuità sussiste il coordinamento con il committente);
- associazione in partecipazione (art. 2549 e ss. del codice civile, solo se caratterizzati dall'apporto di lavoro, anche non esclusivo, da parte degli associati, con la sola esclusione dei lavoratori già iscritti ad albi professionali).
- soci di cooperative (art., comma 3 della legge n. 142/2001, così come modificata dall'art. 9, comma 1, lett.a) della

legge n. 30/2003 e successive integrazioni e modificazioni).

Cosa fare

- 1 - Il lavoratore che intende presentare le dimissioni volontarie deve recarsi presso un soggetto intermediario (il comune);
- 2 - Il soggetto intermediario si collega al Sistema Informativo MDV del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed inserisce i dati relativi alla dimissione.
- 3 - Il Sistema Informativo MDV rilascia il documento delle dimissioni volontarie con un codice univoco ed una data certa di rilascio (il documento ha validità 15gg).
- 4 - Il soggetto intermediario consegna al lavoratore il documento emesso dal sistema opportunamente vidimato.
- 5 - Il lavoratore consegna il documento di dimissioni al datore di lavoro.

NORME PER L'UTILIZZO DEL FIAT DUCATO

La Giunta Comunale nella seduta del 10 maggio 2008 con delibera n. 50 ha determinato le norme per l'utilizzo dell'autoveicolo Fiat Ducato 9 posti da parte di soggetti esterni all'Amministrazione comunale. Le associazioni di volontariato esistenti sul territorio del comune ed iscritte nell'apposito Albo, la cui finalità sociale sia la solidarietà ovvero la promozione culturale e sportiva, potranno utilizzare l'autoveicolo rispettando le regole fondamentali per il suo utilizzo. Il testo completo del regolamento è disponibile sul sito internet: www.comune.veduggioconcolano.mi.it alla sezione "Regolamenti".

Per gli stranieri

a partire da lunedì 12 maggio, tutti i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti nella provincia di Milano, possono usufruire di un nuovo servizio on-line finalizzato ad eliminare i disagi derivanti sia dal mancato recapito delle lettere di convocazione per il rinnovo/rilascio del titolo di soggiorno sia dal fatto che, nonostante numerose convocazioni ricevute presso i commissariati, non si è ancora riusciti a definire l'istanza. Ciò è possibile attraverso il sito della Provincia di Milano digitando su internet l'indirizzo web: <http://www.provincia.milano.it/immigrazione>. Lo straniero

accede ad un'area apposita e crea dalla Provincia sul proprio sito in cui basta inserire il codice dell'assicurata postale (la password indicata in alto a sinistra della ricevuta dell'assicurata postale in possesso dello straniero) per ricevere la convocazione o l'assicurazione della definizione dell'istanza. Il sito contiene ben dieci lingue diverse.



La Giunta Comunale nella seduta del 10 maggio 2008 con delibera n. 51 ha dato il proprio assenso all'adeguamento dei canoni di abbonamento e allacciamento al servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale per l'anno 2008 come richiesto dalla ditta Fusi Egidio & C. snc di Bulciago, concessionaria del servizio. I canoni di abbonamento e allacciamento erano fermi al 1996 e l'aumento attuale è semplicemente dovuto all'adeguamento degli stessi agli indici ISTAT.

Illuminazione votiva nel cimitero comunale

Canone annuo di utenza per tombe, loculi e ossari € 15,00 + Iva

Canone annuo di utenza per lampade votive da 10 watt in cappella privata € 89,90 + Iva

Canone annuo di utenza per successive lampade votive da 10 watt nella stessa cappella privata € 52,40 + Iva

Allacciamento tombe € 19,60 + Iva

Allacciamento loculi e ossari € 16,70 + Iva

ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande

Con ordinanza n. 594 del 06/05/2008 il Sindaco, sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale 24/12/2003 n. 30 e in attuazione degli indirizzi regionali fissati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 8/6495 del 23/01/2008, ha determinato **l'orario di apertura e chiusura degli esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico.**

Gli esercizi pubblici possono liberamente scegliere il proprio orario di apertura e chiusura in una fascia oraria massima compresa **tra le ore 05:00 e le ore 02:00 di ciascun giorno della settimana.** All'interno di tale fascia, **non** è stabilita una fascia giornaliera **minima** obbligatoria durante la quale l'esercente è tenuto all'apertura. L'orario prescelto da ogni esercizio può essere diversificato per giorni della settimana e per periodi dell'anno e deve venire comunicato all'amministrazione comunale e reso noto in modo ben visibile al pubblico.

Il testo completo dell'ordinanza è disponibile sul sito www.comune.veduggioconcolzano.mi.it alla sezione "Ordinanze".

Lavori in Piazza Italia

Considerato che è ormai prossimo il completamento dei lavori di riqualificazione di Piazza Italia e delle aree adiacenti, la Giunta Comunale, con delibera n. 55 del 20/05/2008, ha ritenuto di procedere all'esecuzione di alcuni lavori e forniture per migliorare quanto già fatto.

I lavori consistono in:

- Piantumazione delle aiuole
- Rimozione dei vecchi punti luce
- Realizzazione di un cippo col nome della piazza

La spesa complessiva prevista per tali interventi ammonta a € 11.613,00.

Aliquote ICI

Con delibera della Giunta Comunale n. 7 del 18/02/2008 sono state determinate le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili da applicare per l'anno 2008 nelle seguenti misure:

- 5,50 per mille (cinquevirgolacinquantapermille) sulle abitazioni principali e relative pertinenze;
- 7 per mille (settepermille) sugli alloggi non locati;
- 6,70 per mille (seivirgolasettantapermille) sugli immobili censiti o censibili nella categoria catastale D;
- 7 per mille (settepermille) sulle aree edificabili;
- 6 per mille (seipermille) su tutti gli altri immobili;

La detrazione d'imposta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale è stata determinata nella misura di euro 110,00.

A seguito delle disposizioni legislative del 21/05/2008 è prevista l'**ESENZIONE** dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili a partire dall'anno d'imposta 2008 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze.

L'esenzione non riguarda le abitazioni principali di lusso (categorie A/1 - A/8 e A/9) per le quali continuano ad applicarsi le aliquote e le detrazioni di cui sopra.

Contenitori farmaci scaduti

Viene segnalato un uso improprio dei due contenitori per farmaci scaduti posti all'esterno della farmacia stessa. Da alcuni mesi all'interno dei contenitori vengono gettati oltre alle scatole contenenti i farmaci scaduti, anche rifiuti di ogni genere. In questo modo i due contenitori, che vengono svuotati una volta al mese, si riempiono in brevissimo tempo. In questo modo la confezione dei farmaci (che potrebbe benissimo essere smaltita con carta e cartone) oltre ad occupare inutilmente spazio incide anche sulle spese del comune in quanto paga lo smalti-



mento di questo rifiuto al Kg. Per sensibilizzare i cittadini sui contenitori è stato apposto un cartello con scritto: "Per ragioni di spazio si prega di non gettare le confezioni intere ma solo il contenuto delle scatole"...non ignoriamolo!

Villa
VG Giardini s.s.soc.agr.

di Villa Giovanni e Gabriele
Vivai piante - Realizzazione e manutenzione giardini

Via Dante, 10/A - Tel./Fax 0362910337
20050 Veduggio con Colzano - Milano
Email: villagiardini@tiscali.it
Cod.fiscale e P.iva: 03150470965

In breve... ...dalla Giunta Comunale

N. 19 - 08/02/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare, in conformità a quanto dispone l'art. 174, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000 n° 267, lo schema del bilancio annuale di previsione relativo all'anno finanziario 2008, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale relativo agli anni 2008/2010.

N. 20 - 18/02/2008



La Giunta Comunale delibera di approvare lo studio di fattibilità predisposto dal servizio tecnico comunale per i lavori di manutenzione straordinaria al manto stradale di via Magenta e via Montello e per la predisposizione dei cavi condotti per l'interramento delle linee elettriche di bassa tensione e di pubblica illuminazione, dal quale risulta un importo complessivo di spesa di € 200.000,00.

N. 21 - 18/02/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare lo studio di fattibilità predisposto dal servizio tecnico comunale dei lavori di rifacimento pubblica illuminazione e interrimento linee a bassa tensione di via Magenta e Via Montello per un importo complessivo di spesa di € 200.000,00.

N. 22 - 18/02/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare lo studio di fattibilità predisposto dal servizio tecnico comunale dei lavori di riqualificazione del parco giochi di via Dante, per un importo complessivo di spesa di € 100.000,00.

N. 23 - 18/02/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare lo studio di fattibilità predisposto dal servizio tecnico comunale dei lavori di riqualificazione di viale Segantini per un importo complessivo di spesa di € 200.000,00.

N. 24 - 26/02/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare le linee guida per la concessione di buoni a sostegno della famiglia e di demandare al Responsabile del servizio socio-educativo-assistenziale l'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi.

N. 25 - 26/02/2008



La Giunta comunale delibera di approvare il progetto presentato dal tecnico comunale aggiunto Geom. Roberto Galbiati relativo alla piantumazione di via dell'Atleta per una spesa complessiva di € 20.000,00 per la fornitura e posa in opera di n. 54 essenze arboree quali *carpinus betulus fastigiata*, *quercus robur fastigiata*, *liquidambar styraciflua*, *ginkgo biloba*, *fraxinus excelsior*, *tilia cordata*, *quercus robur*.

N. 26 - 26/02/2008

La Giunta Comunale delibera:

- di autorizzare l'Associazione promozione Sociale ad eseguire i lavori di miglioria della facciata dell'edificio sede dell'Associazione, sito in Piazza Italia e di proprietà comunale, consistenti nella realizzazione di una pensilina in legno a protezione dell'accesso al bar del Centro Sociale e nella tinteggiatura della facciata;
- di dare atto che l'intervento è finanziato con un contributo di € 10.000,00 concesso dall'Amministrazione Provinciale di Milano e pertanto l'Amministrazione Comunale non dovrà assumere alcun impegno di spesa.

N. 28 - 04/03/2008



La Giunta Comunale delibera di approvare lo schema di verbale di accordo per il trasferimento al Consorzio provinciale della Brianza Milanese, della delega a percepire i contributi CONAI e di riconoscere alla soc. CEREDA AMBROGIO Srl, per il periodo 1 marzo - 31 dicembre 2008, un indennizzo economico per il mancato incasso dei corrispettivi relativi ai seguenti materiali: carta da raccolta congiunta e selettiva, imballaggi in plastica, vetro.

N. 32 - 11/03/2008

La Giunta Comunale delibera di definire il piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2008 assegnando gli obiettivi di gestione e le dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi.

N. 34 - 25/03/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare il protocollo d'intesa per la presentazione di domanda di finanziamento alla Fondazione Cariplo per Audit Energetico edifici del comune di Renate e del comune di Veduggio con Colzano.

N. 35 - 25/03/2008

La Giunta Comunale delibera di aderire al sistema accreditato di ANCI Lombardia e di demandare ad Anci Lombardia la presentazione di progetti per il Servizio Civile per conto del Comune di Veduggio con Colzano per numero 2 sedi facenti parte della struttura operativa dell'ente per lo svolgimento del Servizio Civile stesso.

N. 36 - 25/03/2008

La Giunta Comunale delibera di esprimere indirizzo ed autorizzazione al responsabile del servizio socio-educativo-culturale al rinnovo dell'appalto del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado alla ditta Giudici con sede legale in Briosco, via XI febbraio, n. 7 per il periodo 1/9/2008 - 31/7/2010 alle stesse condizioni, modalità e clausole previste nel contratto vigente con aumento del canone sulla base dell'indice ISTAT per ogni anno di rinnovo.

N. 37 - 25/03/2008

La Giunta Comunale delibera di esprimere indirizzo ed autorizzazione al responsabile del servizio socio-educativo-culturale al rinnovo del-

l'appalto del servizio di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, disabili e minori alla cooperativa sociale "Progetto vita" di Sondrio per ulteriori due anni fino al 30/6/2010 alle stesse condizioni, modalità e clausole previste nel contratto vigente con aumento del canone sulla base dell'indice ISTAT.

N. 38 - 25/03/2008

La Giunta Comunale delibera di assegnare al servizio tecnico le risorse necessarie per l'esecuzione di interventi di varia manutenzione per una spesa complessiva di € 15.550,00.

N. 39 - 25/03/2008

La Giunta Comunale delibera di assegnare al responsabile del servizio tecnico la somma di € 20.000,00 per l'affidamento della fornitura di arredo urbano da installarsi in Piazza Italia e zone limitrofe consistente in:

- n. 55 dissuasori
- n. 4 Panchine
- n. 1 Orologio + palo in alluminio
- n. 7 Panche
- n. 4 Panchine
- n. 5 Portarifiuti
- n. 2 Portabicilette.

N. 40 - 08/04/2008

La Giunta Comunale delibera:

- di approvare il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di riqualificazione dell'area verde di Via della Valletta, denominata area "Alpini", che prevede la creazione di un laboratorio didattico all'aperto fruibile dalle scuole, un laghetto ed un giardino piantumato con essenze tipiche del Parco Naturale della Valle del Lambro, dotato di percorsi interni in materiale autobloccante per rendere l'area accessibile anche ai portatori di handicap, con una previsione di spesa di € 75.000,00;
- di richiedere alla Fondazione della comunità di Monza e Brianza un contributo pari ad € 25.000,00, partecipando al bando 2008.1 emesso dalla citata fondazione;

N. 41 - 08/04/2008

La Giunta Comunale delibera di avviare il procedimento di Verifica di esclusione dalla VAS Area Puricelli presentato dal Cav. Luigi Puricelli e di designare quale Autorità Competente per la VAS l'Ufficio Tecnico Comunale del comune medesimo, nella persona dell'Arch. Marco Ciabattini, Responsabile del Settore tecnico.

N. 42 - 08/04/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare il nuovo documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali per l'anno 2008.

N. 43 - 15/04/2008

La Giunta Comunale delibera di erogare alle seguenti associazioni il contributo indicato:

- Auser Volontariato di Veduggio, € 1.500,00,
- Associazione europea familiari e vittime della strada - onlus, € 500,00;
- C.O.C. Comitato Organizzativo Carnevale, € 500,00;

tenzione al manto stradale di Via Berlinguer, per un spesa complessiva di € 9.000,00.

N. 48 - 22/04/2008

La Giunta Comunale delibera di assegnare al servizio tecnico le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi di manutenzione e integrazione del patrimonio arboreo presso le scuole elementari per una spesa complessiva di € 2.750,00.

N. 49 - 22/04/2008

La Giunta Comunale delibera:
 • di dare assenso al conferimento per il periodo 1/5/2008 - 30/6/2009 dell'incarico professionale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella relazione presentata dal responsabile del servizio socio-educativo-culturale, così schematicamente elencati:

N. 44 - 15/04/2008

La Giunta Comunale delibera di assegnare al servizio tecnico le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi di completamento:

- € 16.000,00 (area verde via Berlinguer)
- € 9.500,00 (illuminazione parco giochi)
- € 2.000,00 (pubblica illuminazione).

N. 46 - 22/04/2008

La Giunta Comunale delibera di approvare la stima dei lavori ed il preventivo di spesa per l'esecuzione di interventi di straordinaria manu-

- > presa in carico di famiglie multiproblematiche al fine di elaborare un progetto di aiuto idoneo a rispondere ai bisogni dei figli minori. Una volta rilevati i segnali di malessere dei minori ed i rischi per la loro crescita, connessi alle condotte pregiudizievoli degli adulti, verrà predisposta una approfondita valutazione per inquadrare al meglio la situazione e definire gli interventi da attuare al fine di ripristinare le condizioni di sufficiente benessere per il bambino, anche con il coinvolgimento del Tribunale per i minorenni;
- > predisposizione e gestione di vari interventi derivanti dal progetto di aiuto quali la conduzione dei colloqui, la stesura di relazioni, la presenza alle riunioni, l'effettuazione di visite domiciliari, la collaborazione con operatori di altri enti coinvolti, in vario grado, nelle situazioni in carico;
- > tenuta e aggiornamento della documentazione di servizio relativamente alla casistica in carico nonché predisposizione degli eventuali atti amministrativi ad esso correlati;
- > ogni altra prestazione non attualmente prevedibile, ma strettamente correlata allo svolgimento dell'incarico o all'operatività del servizio sociale che si rendesse necessaria, previo accordo con il Responsabile dei Servizi Sociali dell'Ente, nel limite del monte ore previsto;
- di demandare al responsabile del servizio socio-educativo-culturale di provvedere al conferimento dell'incarico a persona di riconosciuta capacità e professionalità;
- di dare atto che il compenso per l'incarico di cui all'oggetto trova copertura finanziaria nei fondi Piani di Zona trasferiti per il potenziamento dei servizi.

Bilancio di previsione 2008

Il Consiglio Comunale in data 10/03/2008 con delibera n. 11 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2008 così come segue:

ENTRATA

TITOLO I

Entrate tributarie € 1.707.700,00

TITOLO II

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione € 693.250,00

TITOLO III

Entrate extratributarie € 264.800,00

TITOLO IV

Entrate per alienazione, da trasferimento di capitali e riscossioni di crediti € 1.005.000,00

TITOLO V

Entrate derivanti da accensione di prestiti € 200.000,00

TITOLO VI

Entrate da servizi per c/ terzi € 433.800,00

TOTALE € 4.304.550,00

SPESA

TITOLO I

Spese correnti € 2.481.450,00

TITOLO II

Spese in conto capitale € 1.247.000,00

TITOLO III

Spese per rimborso di prestiti € 142.300,00

TITOLO IV

Spese per servizi per c/ terzi € 433.800,00

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE € ==

TOTALE € 4.304.550,00

È stato inoltre approvato il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2008/2010 così come segue

	2008	2009	2010
ENTRATA			
TIT. 1 Entrate tributarie	1.707.700,00	1.707.700,00	1.714.700,00
TIT. 2 Entrate da contr.trasf.	693.250,00	664.850,00	664.850,00
TIT. 3 Entrate extratributarie	264.800,00	251.200,00	252.900,00
TIT. 4 Entrate alien.trasf.capit.	1.005.000,00	305.000,00	805.000,00
TIT. 5 Entrate accen.prestiti	200.000,00	750.000,00	==
Avanzo d'amministrazione	==	==	==
TOTALE	3.870.750,00	3.678.750,00	3.437.450,00
SPESA			
TIT. 1 Spese correnti	2.481.450,00	2.442.050,00	2.413.150,00
TIT. 2 Spese in C/capitale	1.247.000,00	1.072.000,00	822.000,00
TIT. 3 Spese rimb.prestiti	142.300,00	164.700,00	202.300,00
TOTALE	3.870.750,00	3.678.750,00	3.437.450,00

N. 52 - 10/05/2008

La Giunta Comunale delibera di aderire al progetto denominato "Preadolescenti: crescere tra famiglia, scuola e amici", presentato dalla Cooperativa Sociale "Diapason" di Milano, visto che se ne condivide lo spirito, le finalità e gli obiettivi e l'Amministrazione comunale intende attribuirgli priorità considerandolo significativo in quanto coinvolge l'ambito del Distretto Socio-Sanitario di Carate Brianza.

...dal Consiglio Comunale

N. 10 - 10/03/2008

Il Consiglio Comunale delibera di approvare il piano triennale dei lavori 2008/2010 e dell'elenco annuale 2008.

N. 12 - 10/03/2008

Il Consiglio Comunale delibera di approvare la convenzione tra il Comune di Macherio, i comuni del Distretto socio-sanitario di Carate Brianza e l'ATI GRA.DI.SOL. per l'utilizzo dei servizi del centro polivalente per la famiglia sito in Macherio e dei servizi opzionali a favore di minori e delle loro famiglie.

N. 16 - 18/04/2008

Il Consiglio comunale delibera di non approvare la richiesta di rinvio della trattazione del punto segnato al n° 4 dell'ordine del giorno con oggetto: "Adozione del programma integrato di intervento area Puricelli in variante al Piano regolatore generale".

Spunti di riflessione

Come tutti gli anni, in maggio viene convocato un Consiglio Comunale che vede la partecipazione di un rappresentante dell'UNICEF e in cui i protagonisti sono i ragazzi delle quinte classi della scuola primaria (ex scuola elementare) e della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media). In questo Consiglio Comunale, tenutosi quest'anno sabato 9 maggio i ragazzi, di norma, propongono temi di riflessione e lavori da loro svolti. Il lavoro dei ragazzi della scuola primaria si intitolava "pezzettini di mondo" e partendo da alcune parole chiave conduceva alla riflessione sul tema della diversità culturale tra i popoli, della comprensione reciproca e della integrazione, tema ancor più importante nella nostra società caratterizzata a un forte flusso migratorio. Solidarietà, appartenenza, accettazione, conoscenza, dialogo, rispetto, collaborazione: sono alcune delle parole che hanno fatto da filo conduttore del loro lavoro per ciascuna di queste, i ragazzi ne hanno approfondito il contenuto, non solo letterale ma anche in termini pratici.

Il lavoro dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, invece, ha avuto come filo conduttore l'infanzia abbandonata. La situazione degli orfanotrofi, l'affido, l'adozione, lo sfruttamento del lavoro minorile, sono stati gli argomenti sviluppati. A

chiusura dell'esposizione, i ragazzi hanno letto delle poesie in tema e hanno lanciato un appello per una donazione a favore di una associazione no-profit. Tutti i lavori sono stati supportati con immagini e scritti, che via computer venivano proiettati su schermo.

Come consuetudine, i ragazzi hanno presentato agli amministratori, le loro "istanze", cioè le richieste di "cose" di cui sentono la mancanza o la necessità, istanze che sono state raggruppate sotto due macroinsiemi: la sicurezza e la conoscenza. Miglioramento della segnaletica, l'incremento dei controlli, la vigilanza per reprimere il transito pericoloso dei motorini, la manutenzione dei marciapiedi, la revisione delle fermate del servizio di trasporto scolastico facevano parte del primo insieme; la conoscenza delle aree verdi, dei luoghi storici o artistici (ad esempio riportati nelle opere di Segantini), le visite a luoghi di cultura e il favorire momenti di scambio culturale costituivano il secondo.

Dopo i commenti dei membri del Consiglio Comunale e le risposte del sindaco e del sottoscritto in qualità di assessore all'istruzione alle istanze, hanno preso la



parola il dirigente scolastico e il rappresentante dell'UNICEF.

Al di là della cronaca, permettetemi i concludere: innanzitutto con un complimento ai ragazzi e ai loro insegnanti per la professionalità con cui hanno svolto le loro ricerche e le hanno presentate; e infine un ringraziamento sempre ai ragazzi e alle loro insegnanti e al rappresentante dell'UNICEF perché con i loro interventi hanno richiamato a noi tutti, e specialmente a noi amministratori, i veri valori e le vere cose importanti della vita, aspetti con cui confrontarci e con cui valutare il nostro operare pubblico. Perché la ricerca del bene comune passa inevitabilmente dalla realizzazione di quei valori che con tanta semplicità e determinazione i ragazzi ci hanno mostrato.

Tante feste... una festa

Come riportato nell'editoriale pubblichiamo alcune lettere dei ragazzi della scuola primaria indirizzate al Sindaco nel contesto del Consiglio Comunale aperto.

*Gentile sig. Sindaco,
io vorrei che a Veduggio si festeggiasse la "Festa della famiglia"!*

La famiglia dovrebbe stare a casa per una settimana senza che i genitori vadano al lavoro e i bambini vadano a scuola.

Così potremmo divertirci un po', dormire un po' di più e non fare le cose di fretta come sempre. Vorrei che questa festa si festeggiasse nel mese di settembre per stare insieme prima che inizi la scuola.

Io ho scelto questa festa perché se non ho davanti i miei genitori mi sento triste, annoiato e soprattutto senza valore e invece con loro mi sento molto realizzato.

Tanti saluti.

*Gentile sig. sindaco,
le ho scritto per informarla che c'è una festa molto importante che dovremmo inventare. La "festa dell'ospitalità" che si festeggia il quinto giorno di maggio. Durante questa festa tutte le famiglie italiane festeggeranno insieme a una famiglia straniera. Almeno tutte le persone impareranno a stare insieme.*

*Gentile sig. sindaco,
sono una bambina di 10 anni, frequento la V elementare. Mi piacerebbe organizzare una festa con gli aquiloni al termine dell'anno scolastico.*

Innanzitutto è necessario uno spazio adatto, un grande parco dove poter correre per fare volare gli aquiloni.

Vorremmo avere, noi bambini, la possibilità di costruire personalmente gli aquiloni con la carta velina tutta colorata e i legnetti per il telaio.

Lo scopo della nostra festa è quello di salutare i nostri compagni più piccoli facendo volare gli aquiloni verso le scuole medie, dove noi affronteremo una nuova esperienza, ma lasciando loro un ricordo gioioso e colorato dei bellissimi anni passati insieme alle scuole elementari.

Durante la festa ci fermeremo per una merenda tutti insieme a base di pane e Nutella, che a me piace tanto. Ah, dimenticavo, vorrei organizzare la festa per domenica 8 giugno 2008. La ringrazio per aver letto questa lettera e Le porgo i miei migliori saluti.

Egregio sig. Sindaco,

visto che nel nostro paese ci sono tante ricorrenze, vorrei aggiungere un'altra: **"la festa dell'estate"**. Questo giorno mi piacerebbe festeggiarlo il 21 giugno di ogni anno, perché l'estate a noi bambini ci riempie di gioia in quanto finisce la scuola e si va in vacanza, anche se ci sono sempre i compiti da fare. Immaginatoci in una bellissima giornata passata al parco giochi con una Messa iniziale, giochi liberi, un aperitivo in attesa del pranzo con costine, salamelle, bruschette, verdure alla griglia...per proseguire con anguria, melone, gelato e caffè.

Nel primo pomeriggio una piccola pausa di relax. Dopo la merenda giochi organizzati come "tiro alla fune", "corsa coi sacchi" e "caccia al tesoro". Naturalmente è gradita la presenza del sindaco con la rispettiva famiglia. Sarebbe molto bello se si potesse realizzare questa giornata in cui tutti potrebbero conoscersi e socializzare essendo sicura che in un paese come Veduggio non ci conosciamo ancora tutti.

Cordiali saluti.

Gentile sig. Sindaco,

a Veduggio ci sono molte feste ma manca **la festa delle maestre**.

Vorrei proporre questa festa perché secondo me è importante ringraziare le maestre per quello che fanno per noi: ci supportano, ci aiutano,...

Le vorrei proporre il 23 settembre perché inizia l'autunno e le foglie cascano degli alberi, come alle maestre cadono le braccia quando sentono le nostre risposte alle domande che ci fanno all'inizio dell'anno e pensano: se adesso ci rispondono così chissà più avanti!

E hanno ragione! Vorrei fare una giornata con le maestre e ringraziarle così:

- 9.00 a scuola
- 9.30 ritrovo nell'atrio della scuola Giovanni Segantini
- 10.00 inizio delle lezioni ma non saranno le maestre a fare lezione ma gli alunni
- 12.00 organizzazione di un grande tavolo in cortile per il pranzo
- 13.30 giochi liberi
- 14.30 giochi piacevoli (palla bollata,...)
- 16.00 merenda a base di torta con scritto "viva le maestre"
- 16.30 saluto e ritorno a casa

Spero Le piaccia la mia idea, ora aspetto la sua risposta.
Cordiali saluti.

Egregio sig. Sindaco,

la **"festa del gioco"** vorrei si facesse il 1° agosto perché tutti i bambini sono a casa.

La giornata sarebbe così:

La mattina si fa un gioco tranquillo come il telefono senza fili, poi i bambini mangiano insieme coi genitori; dopo mangiato vorrei fare un gioco che piace a tutti: nascondino.

Verso le 16.30 merenda per tutti: un gelato gratis! Poi, per chi non è stanco, si va al parco giochi a giocare. La cena ancora tutti insieme e poi tutti al cinema a guardare un film che piace a tutti.

Ho scelto questa festa perché credo che i piccoli e i grandi si vogliano divertire e fare tante belle amicizie.

Distinti saluti.

Gentile sig. Sindaco,

sono un ragazzo frequentante la VB della scuola elementare di Veduggio. Vorrei presentare la proposta di una festa, secondo me utile per unire il passato e il presente: **la festa della "storie del paese"**. Ritengo importante che ogni cittadino e abitante conosca e ricordi le tradizioni e le vicende che hanno caratterizzato il paese.

Potrebbe essere bello per gli anziani ricevere e raccontare quei momenti per loro importanti, mentre per i giovani e i più piccoli sarebbe interessante ascoltare, imparare e capire. Sarebbe un'occasione utile per avvicinare grandi e piccini.

La festa potrebbe coincidere con il giorno precedente l'inizio della scuola a settembre, in questo modo servirebbe anche per fare iniziare la scuola con maggiore allegria.

Avrei pensato al mattino una mostra fotografica comprendente foto vecchie e nuove e una sfilata per le vie del paese in memoria delle vecchie usanze.

Poco prima di mezzogiorno un rinfresco in oratorio o al Centro sportivo; a seguire un pomeriggio organizzato con giochi che divertono i nostri nonni e a cui potrebbero partecipare tutte le persone di qualsiasi età.

Alla sera un bel falò rallegrato da storia varie. Nella speranza che prenda in considerazione la mia proposta, La ringrazio e Le auguro buona giornata.

Gentile sig. Sindaco,

sono un'alunna che frequenta la V elementare della scuola Giovanni Segantini.

Le insegnanti ci hanno proposto un nuovo compito intitolato: "Inventa una festa"; io avrei pensato di proporre la **"festa dell'amicizia"**. Ecco come dovrebbe svolgersi: mi piacerebbe che si svolgesse il 21 aprile. La scelta di questa data è dovuta al fatto che è un mese primaverile dove sbocciano i fiori come possono sbocciare nuove amicizie oppure rinnovarsi.

Questa festa potrebbe essere l'occasione per tutta quella gente che per qualsiasi problema abbia perso un'amicizia per rinnovarla si dovrebbe regalare una piantina di fiori in segno di un'amicizia che sboccia.

Egregio sig. Sindaco

Sono una bambina della V elementare e Le vorrei suggerire una **festa da fare in paese dedicata a tutti i bambini**, soprattutto a quelli meno fortunati, in modo che per un giorno si sentano felici come me. Il giorno che mi piacerebbe fare la festa è il 10 giugno di ogni anno perché non ci sono impegni scolastici, sportivi e non siamo ancora in vacanza.

È un giorno speciale tutto per noi, con il pranzo insieme, giochi semplici che possono fare tutti, una super merenda fatta con una super torta lunghissima. A proposito di questa torta, deve essere fatta da noi, deve essere distribuita a fette a tutti i bambini presenti e se ne rimane deve esser venduta agli adulti in modo che il ricavato possa essere donato alle associazioni per bambini e l'acquisto di nuovi giochi per i parchi del paese. Prima di salutarci verrà assegnato un premio al miglior bambino dell'anno che verrà stabilito da un consiglio formato da insegnanti, genitori, catechiste e gente comune del paese.

Lo scopo di questa festa, che si terrà in un luogo pubblico del paese, è quello di poter stare un giorno tutti insieme noi bambini di ogni nazionalità, ma soprattutto stare coi meno fortunati di me!

Con questa festa voglio dimostrare che Veduggio oltre ad essere un paese ospitale è anche una grande famiglia che ama i bambini e che rispetta i loro diritti. Spero di essere riuscita a convincerla per portare avanti questa idea. Fiduciosa di una risposta positiva, La ringrazio per tutto quello che fa per noi bambini e La saluto cordialmente.

Il Muretto

... spazio giovane

di Silvia Cereda e Stefania Giussani

Quanta "Movida" all'Acquario di Genova

Anche quest'anno gli organizzatori di "Movida Veduggese" hanno rinnovato l'invito ai Veduggesi di partecipare alla rituale gita di primavera fissata per giovedì 1 maggio, invito che ha riscosso un inaspettato successo di adesioni. Meta insolita della scampagnata è stato il famosissimo Acquario di Genova, costruito nel Porto Antico sotto forma di grande vascello proteso verso il mare in occasione di Expo '92, a celebrazione del quinto centenario della scoperta del Nuovo Mondo. I 52 veduggesi che hanno aderito all'iniziativa sono stati molto entusiasti della visita e si sono riscoperti bambini tra le 71 vasche disposte su 10.000 metri quadrati di superficie, le quali regalano la vera e propria sensazione di immergersi nelle meraviglie degli Oceani.

Anche il tempo ha contribuito all'ottima riuscita dell'evento: un sole splendente ed un caldo quasi estivo hanno permesso al gruppo di trascorrere un pomeriggio sulla spiaggia dopo aver assaporato i deliziosi piatti della cucina tipica genovese in un ristorante poco fuori dal centro città. Caratteristiche qualificanti del gruppo restano sempre l'allegria e la volontà di stare insieme in amicizia, prerogative che ritroverete anche alla quarta edizione della tre-giorni di festa estiva "Movida 2008", che si svolgerà come ogni anno al Centro Sportivo Comunale nei giorni 11-12-13 luglio. Non mancate!



ZOOM IN

DIAMO I NUMERI... SULL'ACQUARIO

- 6.000 gli animali ospitati nelle vasche
- 600 le specie di animali
- 200 le specie vegetali
- 5 millimetri l'animale più piccolo
- 2,5 metri l'animale più grande
- 20 ton/anno il cibo per gli animali
- 1.200.000 i visitatori in un anno
- 6.000.000 litri l'acqua di tutte le vasche
- 250 i dipendenti dell'acquario

ZOOM OUT

MUSICAL EVENTS @ MOVIDA 2008

VENERDÌ 11 LUGLIO

"IO, TU, LORO E CESARE"
Cover Band

SABATO 12 LUGLIO

"Queen Mania" Tributo ai Queen
(direttamente da Roma!!!)

DOMENICA 13 LUGLIO

"Blascover" Tributo a Vasco Rossi

DAL NON PERDERE

Una stagione di successi



Grandi successi per lo Skating Veduggio, la locale società di pattinaggio artistico a rotelle: la stagione agonistica è iniziata a marzo a Cornate con i Campionati Provinciali FIHP, dove **MAURI FEDERICA** e **CICERI CATERINA**, veterane della Società, sono salite sul gradino più alto del podio rispettivamente nella Categoria Promoz.D e nella Promoz. B.

Primo classificato anche Brotto Alessio mentre Scavoni Aurora è arrivata al 3° posto, entrambi al loro esordio nelle competizioni ufficiali nella categoria Giovanissimi.

Bene anche Redaelli Claudia (4° classificata nella categoria Esordienti A) e Amato Jessica (5° nella categoria Esordienti B).

Il 29 marzo presso il Pala Candy di Monza, Federica e Caterina hanno partecipato al Galà di Pattinaggio "la Notte delle stelle", manifestazione ripresa da RAI SAT ormai giunta alla sua seconda edizione, alla quale sono stati invitati grandi campioni mondiali tra cui Riva Roberto e Tanja Romano: le ragazze dello Skating Veduggio si sono esibite insieme ad



atlete di altre società della provincia di Milano.

Ci sono state altre soddisfazioni: Ciceri Caterina a Suzzara il 6 Aprile si è classificata al **2° posto al Campionato Regionale FIHP**, mentre la settimana successiva Mauri Federica veniva proclamata **Campionessa Regionale FIHP 2008**. Entrambe le atlete potranno quindi partecipare ai Campionati Italiani che si svolgeranno a Salsomaggiore il prossimo mese di luglio. Il 20 Aprile è stata la volta del gruppo "pre-agonismo": Saini Vera, Vian Patrizia, Gallo Uriele, Sanzogni Gloria, Passoni Giulia e Gallo Zoe hanno par-

tecipato al Campionato Promozionale UISP a Corsico.

Il 4 Maggio a Monza hanno avuto luogo i Campionati Provinciali UISP: Mauri Federica, Ciceri Caterina e Redaelli Claudia al primo posto nelle rispettive categorie, Scavoni Aurora 2° classificata, Amato Jessica 4° classificata.

Il 17 e 18 maggio si sono svolti a Busto Arsizio i Campionati Regionali UISP che hanno dato la possibilità di partecipare ai campionati Italiani a Brotto Alessio (1° class.), Ciceri Caterina (1° class.) e Mauri Federica (2° class.). Gli atleti andranno a Calderara di Reno nel mese di giugno.

Chi fosse interessato ad ammirare le prodezze delle atlete dello Skating Veduggio allenate da Mauri Federica (allenatrice FIHP), coadiuvata da Ciceri Sara, è invitato al Saggio di fine corso **"RITMO D'AFRICA"** che si terrà **Domenica 8 giugno** presso il Centro Sportivo di via dell'Atleta.



"Il Muretto" dà spazio a tutti! proponi un articolo
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

L'ammirevole scelta di un ragazzo come tanti... anzi, come pochi!

di **Silvia Cereda**

Conosco Matteo sin dai tempi dell'asilo e, oltre alla Scuole Elementari e alle Medie, abbiamo frequentato lo stesso liceo. Mai avrei pensato che solo 5 anni dopo la faticosa maturità avrebbe fatto una scelta di vita così importante e radicale. Partire, lasciare tutto e andare a vivere in

mezzo ai poveri non è da tutti... oltretutto non te lo aspetteresti da un 23enne! Ammiro il suo coraggio e davanti a casi come questi mi chiedo: io faccio abbastanza per gli altri? Ed evidentemente la risposta è sempre la stessa: "no". Tante, troppe volte vorremmo avere il coraggio di fare scelte di vita così importanti, scel-

te che ci farebbero onore e che regalerebbero la felicità a molti. Eppure a noi, che scioccamente pensiamo di possedere tutto, manca qualcosa: la gratuità dei nostri gesti quotidiani. E la "gratuità" potrete scoprirla anche attraverso le parole di questo giovane veduggese in partenza per il Perù... In bocca al lupo Matteo!

Due "pezzettini" di Mato Grosso: "sporcarsi le mani per... dare una mano"

di **Matteo Cereda**

dell'Operazione Mato Grosso si è già parlato molto bene nello scorso numero di questo giornale, adesso volevo raccontarvi brevemente di due "pezzettini" di questa grande organizzazione di volontariato che conta quasi 100 spedizioni in Sud America e circa 150 gruppi di ragazzi in Italia. Questi pezzettini sono **la missione di Llamellin**, in Perù, e il **gruppo di Veduggio**, in Italia.

Llamellin è un piccolo paesino sulle Ande peruviane, dove l'Operazione Mato Grosso ha da molti anni una spedizione. Non so dirvi molto perché non ci sono ancora stato, ma partirò a fine giugno per trascorrervi 6 mesi, provando a **dare una mano**. Cerco di farmi un'idea dalle lettere, dai racconti degli amici che sono tornati dalla missione, ma non so bene com'è **vivere tra i poveri**, a 3000 metri di altitudine, fuori dal mondo che conosciamo e dalle comodità.

Llamellin è una missione molto grande, ci sono diverse attività: la distribuzione dei viveri raccolti in Italia, la costruzione di

opere sociali per le piccole comunità di campesinos che si trovano attorno al paese (ponti, pozzi e acque potabili), l'istruzione (c'è un taller, che è una scuola superiore di intaglio del legno, frequentato da 60 ragazzi), il dare lavoro alla gente (la cooperativa di falegnameria, la fornace e l'impiego di operai scelti tra le persone più bisognose). Cristina, una ragazza di Casatenovo, si occupa della salute, visto che in Perù la sanità è basata sul modello americano, dove viene curato solo chi può permettersi di pagare.

Non so di preciso cosa andrò a fare: **partendo mi metto a disposizione** e gli altri volontari italiani mi diranno per cosa c'è più bisogno. Ho 23 anni e non so quanto la mia "quasi laurea" in Economia possa servire tra le case di fango e paglia dei campesinos, inoltre non spiccico neanche una parola di spagnolo e all'inizio dovrò un po' arrangiarmi per farmi capire. È **un'avventura** e il mio desiderio è di vedere in prima persona quello per cui si lavora in Italia con il gruppo dell'O-

perazione Mato Grosso di Veduggio, di cui faccio parte da quasi sei anni.

Nel gruppo O.M.G. di Veduggio siamo una decina di **ragazzi tra i 16 e i 25 anni**, ci troviamo un paio di sere a settimana e nei weekend a spaccare legna, imbiancare, tagliare erba e siepi, fare sgomberi e traslochi. Non c'è un regolamento, non c'è iscrizione e non c'è un responsabile... Tutto è gestito da noi ragazzi e i soldi che raccogliamo li mandiamo direttamente alle missioni in Perù, Ecuador, Brasile e Bolivia, dove dei nostri amici li usano per aiutare i poveri.

Una cosa che mi ha sempre colpito dell'O.M.G. è quante cose si possono fare unendo le forze e mettendo ognuno la sua parte. In questi anni abbiamo accettato molte sfide, alcune insieme coi ragazzi di altri gruppi, come la costruzione di un rifugio in Valle d'Aosta (potete vedere il sito ufficiale www.rifugiodegliangeli.it e un sito con foto e informazioni sul lavoro di costruzione www.melgi.it/omg) o come portare a





termine un lavoro da 20 mila euro in due giorni (vedi questo link www.sosadda.it/index.php?page=pulizia-rive-di-bisnate).

Chi resta qui in Italia ne ha accettata una nuova di sfida: quest'estate si costruirà un altro rifugio, nel vallone Merdeux (Aosta). Inoltre ci saranno tante altre iniziative: campi di lavoro e stage per gli studenti delle scuole superiori (vedi questo link www.associazioni.eu:80/legginews.php?id=2402).

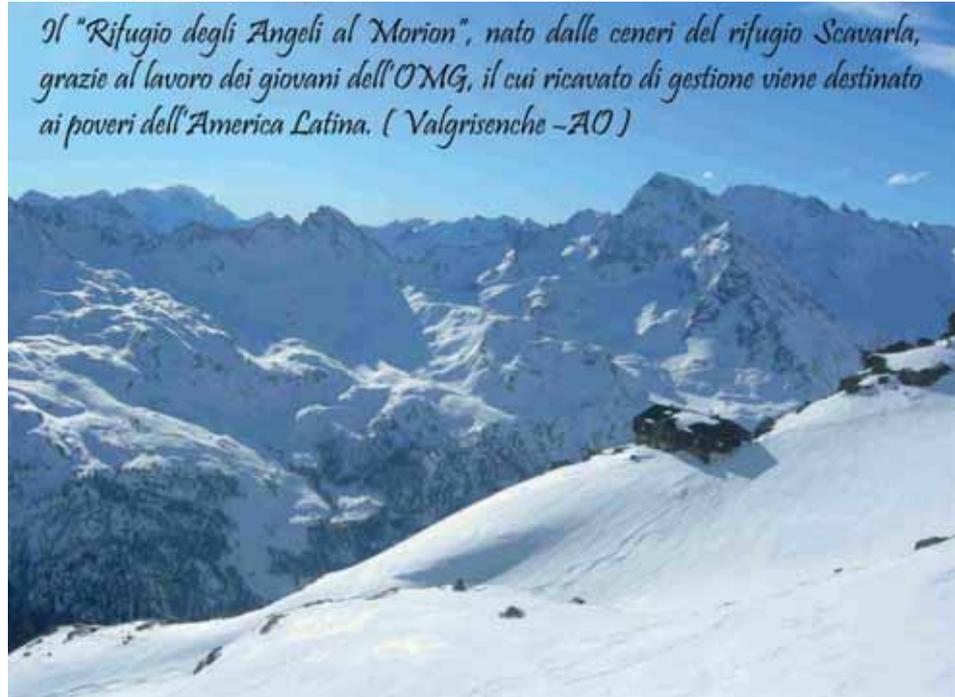
Alcuni cari amici del nostro gruppo, ora **vivono in missione**, dove si fermeranno tra i poveri dell'Ecuador per due anni: Roberto Mapelli e Simona Altavilla a Shuyo, **Sara Viganò e Mauro Motta (di Veduggio)**, a Tenta.

Il 24-25 maggio è stato organizzato un campo di lavoro a Veduggio, che è stato anche un modo per salutarmi. Sono venuti ragazzi **da tutta Italia per lavorare e stare insieme** due giorni.

Io credo molto in questo modo di aiutare chi sta peggio di noi e di fare la carità, **sporcandosi un po' le mani**. A volte costa un po' di fatica ma non pesa perché **condividere un ideale** con gli amici del gruppo crea **un'amicizia forte**, che sono sicuro ci terrà uniti anche quando io sarò tra i poveri del Perù e gli altri qui in Italia a imbiancare o verniciare una cancellata... In fondo stiamo facendo la stessa cosa.

Mi viene un po' difficile essere qui a scrivere un articolo sulla mia partenza e sull'Operazione Mato Grosso, perché **sono cose che si vivono e non so se riesco a esprimerle** bene con le parole. I mass media ci bombardano ogni giorno riempiendo la nostra vita quotidiana di parole spesso inutili e a volte ci abituano a un atteggiamento passivo nei confronti della vita, da spettatori. Per questo volevo lasciarvi con un invito per i più giovani a venire a conoscerci in ogni momento, anche una sera in settimana.

Per chi volesse contattarci: **mat.cereda@virgilio.it**



Il "Rifugio degli Angeli al Morion", nato dalle ceneri del rifugio Scavarla, grazie al lavoro dei giovani dell'OMG, il cui ricavato di gestione viene destinato ai poveri dell'America Latina. (Valgrisenche -AO)



L'AGENZIA INAASSITALIA DI VEDUGGIO TI ASPETTA PER OFFRITI:

- PIANI PREVIDENZIALI
PENSIONISTICI
- PIANI DI RISPARMIO
- LA POLIZZA DELLA CASA
- LA POLIZZA DELLA FAMIGLIA
- LE POLIZZE INFORTUNI E
MALATTIA
- LA POLIZZA AUTO

**RICHIEDI IL TUO PREVENTIVO
PERSONALIZZATO E GRATUITO
ALL'AGENZIA PRINCIPALE
INA ASSITALIA DI VEDUGGIO
CORSO MILANO, 39
TEL: 0362-998699
E-MAIL: AGDVEDUGGIO@INAMONZA.IT**

di Stefania Giussani

Carnevale di primavera

Tra topini, fattori, maschere veneziane e cow-boy, anche quest'anno il "Carnevale di Primavera" ha colorato il paese, attirando tantissimi curiosi. Giunta alla sua quarta edizione, la manifestazione, organizzata dal Comitato Organizzativo Carnevale in collaborazione con la Pro Loco e l'Oratorio San Martino, ha animato le vie di Veduggio lo scorso 6 aprile. Partiti alle 14.30 dalla scuola elementare di via Libertà, il lungo corteo, accompagnato dagli applausi dei tanti curiosi disposti ai bordi delle strade, era composto da ben 16 gruppi. Ad aprire la sfilata le maschere rappresentanti il paese "Regina vite, Re bulom e principessa rondella" seguiti dalla musica e dalle sbandieratrici del locale "Corpo musicale Santa Cecilia". A seguire le "Maschere veneziane del lago di Como", "Aladino e la corte del Sultano", "Ratatuille" e "I gruppi complessati" di Missaglia, "Lo stretto indispensabile" di Gargagnate Monastero, "Mangiafuoco e i suoi burattini" di Briosco e "Gli antenati" di Seregno. Ovviamente non potevano mancare i gruppi veduggesi come "I cavalieri dello Zodiaco", "La Fattoria" e i ballerini "Country West". Al termine del corteo, presso l'oratorio, premiati come gruppo più bello le "Maschere veneziane del lago di Como", come carro più bello "Aladino e la Corte del Sultano", mentre come carro più simpatico i nostri "Country West".



In pellegrinaggio sulle orme di San Paolo

dal 29 aprile al 6 maggio si è svolta la gita-pellegrinaggio in Turchia sulle orme di S. Paolo. Inutile raccontare l'entusiasmo e la soddisfazione dei 46 partecipanti che hanno visitato: Istanbul con la sua "Moschea Azzurra" e la Moschea di Solimano il Magnifico, la chiesa di San Salvatore in Chora, la Basilica di Santa Sofia, gioiello dell'architettura bizantina, il Palazzo di Topkapi. Il gruppo ha goduto una piacevole escursione in battello sul Bosforo ed è poi passato ad Ankara, capitale della Turchia ove ha visto un inte-

ressante museo sulle civiltà anatoliche. Poi è stata la volta della Cappadocia, centro di grande spiritualità monastica visitando: la valle di G'reme con le famose chiese rupestri interamente scavate nel tufo; Ortahisar e Uchisar con le loro abitazioni troglodite; Zelve e i famosi "camini delle fate"; Kaymakli e Derinkuyu, città sotterranee utilizzate come rifugio dai cristiani durante le persecuzioni.

A Konya, l'antica Iconio della predicazione paolina don Naborre ha celebrato una S. Messa presso la chiesa di San Paolo ricordando in modo particolare tutti i parrochiani. Momento particolarmente commoventi è stato l'incontro con 2 famiglie cristiane irakene costrette a lasciare il loro paese e a rifugiarsi in Turchia. Hanno partecipato alla nostra S. Messa. Si è visitato poi il mausoleo di Mevlana, grande figura della spiritualità musulmana. (Sotto riportiamo i sette consigli di Mevlana qui trovati). Bellissime le famose "cascate pietrificate". Ed infine, forse anche la più attesa, la



visita di Efeso con la sosta al santuario di Maryemana (Casa della Madonna) e la visita agli splendidi monumenti della città antica: la Biblioteca di Celso, il Teatro, l'Odeon, il Tempio di Adriano, la Basilica del Concilio, e la Basilica con la tomba di San Giovanni. Altri momenti commoventi sono state: una concelebrazione a Istanbul con un Vescovo Armeno e sempre ad Istanbul un incontro con un Padre Cappuccino di La Spezia di 93 anni che si trova in Turchia da 67 anni e che ci ha dato notizie storicamente interessanti: ad esempio ha conosciuto Papa Giovanni XXIII° quando era delegato apostolico in Turchia: durante l'ultima guerra salvò moltissime persone da morte sicura.

CORPO MUSICALE SANTA CECILIA DI VEDUGGIO

Programma manifestazioni 110° di fondazione

Sabato 14 Giugno

presso il campo sportivo dell'oratorio:

SERATA EVENTO

Per festeggiare con noi i nostri 110 anni di storia saranno ospiti:

- **MILLENNIUM Drum & Bugle Corps**

Da Verdello (BG) La Marching Band campione d'Italia e ai primi posti nel mondo

- **BMB - BESANA MARCHING BAND**

Da Besana una delle migliori Marching Band Italiane

Una serata unica di musica e spettacolo da non perdere!

Il Corpo Musicale Santa Cecilia di Veduggio si esibirà con le band ospiti.

Domenica 15 Giugno

alle 11.00 - Piazza Italia:

APERITIVO IN MUSICA

- Concerto spettacolo del gruppo

"MASCIADRI JAZZ QUARTET"

- Estrazione della lotteria.

Sabato 27 Settembre

All'interno del programma della Festa di Brusco:

CONCERTO DEL GRUPPO BANDISTICO CAPRIANESE

Sabato 25 Ottobre

CONCERTO DELL'ORCHESTRA "Vox Aurae"

Novembre

In occasione della Fiera di San Martino

MOSTRA STORICO CELEBRATIVA DEL CORPO MUSICALE SANTA CECILIA

Tanti auguri alla banda

110 anni sono parecchi ma la banda rimane, continua e si evolve. Il 27 novembre 1898 "venne istituito in seno alla Società Cattolica di mutuo Soccorso - voluta da don Carlo Maria Colombo - in Veduggio con Colzano un Corpo Filarmonico alla scopo di condecorare le funzioni religiose e prestare alla gioventù un passatempo utile, onesto e dilettevole". Il 27 novembre prossimo spegnerà 110 candeline proprio quel "Corpo Filarmonico" che sembra non avvertire il passare del tempo. La passione e la tenacia sono quelle di sempre.

Negli ultimi anni il Corpo Musicale Santa Cecilia ha operato efficacemente per rinnovare l'organico, ha arricchito il suo

repertorio classico e tradizionale inserendo brani e autori contemporanei così da conferire al complesso un tocco di modernità, e rivelando anche sorprendenti doti da "marching band" nel genere folcloristico e nelle spettacolari coreografie della musica da parata. In tali esibizioni la nostra banda, presente come "Brianza Parade Band" ha conseguito ottimi risultati in importanti rassegne e concorsi anche a livello internazionale. Tanti auguri quindi alla nostra banda che da 110 anni, con le sue note, affascina e rallegra tutti, grandi e piccini. Il Corpo Musicale Santa Cecilia vi invita agli appuntamenti musicali in programma per i festeggiamenti dell'importante traguardo.

La nuova cappellina della Sacra Famiglia

di **Stefania Giussani**

Le scuole elementari e gli abitanti di via Libertà dallo scorso marzo vengono allietati dal suono della campana della nuova Cappella della Sacra Famiglia.

Benedetta domenica 30 marzo da Monsignor Silvano Provasi, Arciprete del Duomo di Monza e nostro Vicario episcopale fino a pochi mesi fa, la cappellina, come emerge dai mosaici e dalle vetrate che la abbelliscono, è dedicata alla Sacra Famiglia. La piccola chiesina romanica si apre su un sagrato ottagonale collegato a via Libertà da un scala e al prato degli Alpini con un vialetto di cipressi. All'interno sei vetrate rappresentanti San Giovanni Bosco, San Domenico Savio, Santa Maria Goretti, beato Francesco e beata Giacinta di Fatima e Gianna Beretta Molla. A riprendere il tema della famiglia i mosaici, come quello della Sacra Famiglia, posto al centro dell'abside, che riprende una grande tela che si trova a Città del Messico nel complesso del santuario della Madonna di Guadalupe. Si può infatti facilmente riconoscere la Madonna che è rappresentata esattamente come è apparsa a Guadalupe ed è esposta nel nuovo grande santuario in Messico che l'anno scorso diversi nostri parrocchiani hanno visitato. Altri mosaici, tutti realizzati dal comasco Olivo Lenarduzzi, raffigurano Papa Giovanni XXIII, Santa Bernardette e, sopra il portale d'ingresso l'episodio evangelico di Gesù coi bambini. Domenica 30 marzo, dopo la celebrazione liturgica delle 10.30 un lungo corteo, preceduto dal "Corpo musicale Santa Cecilia" ha raggiunto la cappelletta che, tra l'applauso di numerosi fedeli è stata solennemente benedetta da Monsignor Provasi, grande ammiratore della diverse cappelle situate nei vari rioni e promotore anche di quest'ultima. Al termine della benedizione il parroco, don Naborre Nava, ha spiegato ai presenti il significato dei mosaici e delle vetrate che abbelliscono la cappellina.



Pedibus: l'esperienza si ripete

Luciano Mario Di Gioia

Si è ripetuta nel periodo compreso tra la seconda metà di aprile e la fine di maggio l'esperienza del pedibus, manifestazione anche conosciuta con il nome di "andiamo a scuola a piedi". Con tre distinti percorsi, partenti rispettivamente da Piazza Italia, Via Monte Grappa e Via Libertà, i ragazzi della scuola primaria, accompagnati da alcuni volontari, per ben sei lunedì si sono recati a scuola con i loro "mezzi": i piedi. In seguito al grande successo ottenuto a ottobre e novembre, e come richiesto e promesso ai ragazzi, si è voluto ripetere l'esperienza che anche stavolta ha avuto un grande successo. Purtroppo l'inizio non è stato brillantissimo, perché proprio la prima giornata un violento acquazzone ha limitato la partecipazione dei ragazzi. Encomiabile invece l'impegno dei volontari dell'Auser e del Centro Anziani, che hanno consentito lo svolgimento della manifestazione. Da parte nostra un sentito ringraziamento. E una promessa ai ragazzi: a ottobre si riparte.



L'affido familiare

Quando una famiglia vive una situazione di difficoltà, può accadere che - per un periodo più o meno lungo - nessuno sia in grado di occuparsi adeguatamente dei bambini. Per questi bambini è molto importante trovare un'altra famiglia che si occupi di loro, anche solo per alcune ore della giornata. L'affidamento familiare è quindi l'accoglienza temporanea nella propria casa e nella propria vita di un minore. Durante l'affidamento rimane il legame fra il bimbo e la sua famiglia di origine.

L'affidamento è un aiuto rivolto al minore, al quale viene data la possibilità di



crescere in un ambiente familiare adeguato mentre i suoi genitori sono in difficoltà, rispettando la sua storia individuale e familiare. È quindi un aiuto anche alla famiglia di origine, per il tempo che le è necessario per affrontare e - per quanto possibile - risolvere i suoi problemi, appoggiata e sostenuta dai Servizi sociali e sanitari.

Con l'affido familiare tutti - single coppie coniugate o conviventi, con o senza figli - possono offrire affetto, sostegno e un po' del loro tempo ad un minore in difficoltà.

L'affido è un dono che si fa e si riceve.

L'affidamento familiare può essere:

- **Diurno:** il bambino trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata, ma alla sera torna a casa dai suoi genitori; esistono anche affidamenti educativi diurni in cui l'affidatario si reca a casa del minore per svolgere attività di ri-socializzazione e di sostegno scolastico. Il progetto di affidamento diurno si propone l'intento di mantenere il bambino nel proprio domicilio.
- **Residenziale:** quando il bambino trascorre con gli affidatari giorno e notte pur mantenendo rapporti periodici con la propria famiglia.

Nel distretto di Carate B.za è presente il Servizio "Tepee".



Il "Progetto Tepee" è il servizio di Affidamento Familiare attivato dalle Amministrazioni dei Comuni del Distretto Sanitario di Carate Brianza (Albate, Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano B.za).

Ha sede in Albate, piazza Conciliazione 42 (Centro sociale "Remo Canzi"), telefono 0362.93.14.69.

Gli operatori del servizio cercano e selezionano le famiglie che desiderano intraprendere l'esperienza dell'affido, e successivamente, se la famiglia è idonea e si realizza l'abbinamento con un minore che ha esigenze compatibili con le risorse e le caratteristiche della famiglia affidataria, la psicologa e l'assistente sociale affiancano la famiglia garantendo un **percorso individualizzato**.

In questo periodo si stanno cercando famiglie in particolare per affidi diurni. Se una famiglia ritiene di avere energie, tempo, voglia di tentare l'esperienza dell'affido può prendere contatto con il servizio "Tepee".

e-mail: affidialbate@tiscali.it

sito: www.tepee-affidofamiliare.it

...dalla Legge 4 maggio 1983, n.184

TITOLO I Principi generali

Art. 1

1. Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia.
4. Quando la famiglia non è in grado di provvedere alla crescita e all'educazione del minore, si applicano gli istituti di cui alla presente legge.
5. Il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia è assicurato senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto dell'identità culturale del minore.

TITOLO I-bis Dell'affidamento del minore

Art. 2

1. Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'art. 1, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.



*Produzione propria
e vendita al minuto
di pasticceria dolce e salata*

www.pasticceriafrigerio.it
CHIUSURA LUNEDI'

20050 VEDUGGIO - Via V. Veneto, 55 - Tel. 0362.998347

Associazione Madre Teresa: nuovi servizi domiciliari

di **Elvezio Mussi**

a nome del consiglio direttivo dell'associazione Madre Teresa, vorrei riprendere quanto è stato scritto su questo giornale nel dicembre 2007 a proposito dei servizi di trasporto-auto forniti dall'associazione Madre Teresa. Lo scopo è quello non solo di illustrare meglio la qualità e le modalità di tali servizi, ma anche di informare i cittadini che l'associazione intende aggiungere di nuovi a completamento di quelli già in atto, per cercare di soddisfare i bisogni delle persone anziane del nostro paese nel modo migliore.

Tutto ciò è emerso anche nel corso dell'assemblea annuale dei soci, che si è svolta il 24 aprile scorso. Le richieste sono sempre numerose ma, ciò che più conta, è che la gente si dimostra soddisfatta. Abbiamo dovuto mandare in pensione una delle due vecchie e gloriose automobili... per raggiunti limiti di età. Il suo dovere, comunque, lo ha proprio compiuto fino in fondo. Per questo dobbiamo ringraziare ancora la persona che ce l'ha regalata. Ora l'abbiamo sostituita con una nuova vettura che mostriamo nella foto...

Ma veniamo ai servizi. Per chiarezza nei confronti delle persone che ne godranno, ritengo utile presentare un duplice elenco: servizi in atto e servizi nuovi.

SERVIZI A DOMICILIO IN ATTO Destinatari

- Ospiti della casa di accoglienza M.Teresa
- Persone anziane residenti in Veduggio
- Persone con difficoltà motorie
- Persone diversamente abili



Bisogni - Accompagnamento presso strutture sanitarie, cliniche, istituti

- Per visite mediche generiche e specialistiche
- Per esami e analisi cliniche
- Per radiografie
- Per cure e terapie varie

NOTA - È escluso il trasporto in ospedale o al pronto soccorso quando è prescritto dal medico come "URGENTE" - (Chiamare l'ambulanza).

Accompagnamento presso altre destinazioni

- Per urgenze
- Per necessità personali

SERVIZI A DOMICILIO NUOVI

- **Ritiro** esiti esami, analisi, radiografie... ecc...

- **Prenotazioni** visite, esami, analisi... ecc...

- **Pratiche sanitarie presso A.S.L.:** esenzioni, rinnovi, cambio del medico... ecc...

NOTA - Per servizi e informazioni telefonare: 0362.910.793/0362.910.414

ALCUNI AVVISI:

- Il sabato e la domenica non si effettuano servizi - (Salvo casi importanti e improrogabili).
- Per prenotare i servizi gli utenti sono pregati di telefonare quanto prima possibile.
- Il programma dei servizi auto per la settimana successiva viene preparato il venerdì.

Certi di aver fatto cosa gradita a tutti, ringraziamo per l'attenzione.

Al servizio dei malati e dei bisognosi

di **Gianluca Curioni**

Sulle pagine del nostro informatore comunale continuiamo, con piacere, il nostro viaggio alla scoperta delle associazioni veduggesi parlando della locale sezione dell'UNITALSI (Unione Nazionale Italiana per il Trasporto Ammalati a Lourdes).

Quest'associazione, nata nel 1904 a Roma, riunisce tra le sue fila gruppi di volontari i quali, nello spirito di carità cristiana, prestano gratuitamente moltissimo del loro tempo libero per il servizio agli

ammalati e ai bisognosi.

Scopo principale del gruppo di Veduggio è di promuovere e realizzare i pellegrinaggi degli ammalati e degli invalidi a Lourdes, e in altri importanti santuari mariani italiani ed europei.

Nella nostra comunità, il gruppo Unitalsi è nato più di quarant'anni fa, nel 1960, anno in cui fu organizzato uno dei primi pellegrinaggi a Lourdes di alcuni cittadini di Veduggio, che alla vista della gran sofferenza e dell'altrettanta grand'espresso-

ne di fede che si levava dalle carrozzelle e dalle portantine degli ammalati decisero di dare vita alla sezione locale di questa splendida associazione.

In questo momento il gruppo è composto da circa 15 volontari che prestano la loro opera nella nostra e in altre parrocchie, ed oltre all'attività storica d'organizzazione di pellegrinaggi a Lourdes e Loreto, visitano periodicamente gli ammalati bisognosi negli ospedali e i nostri anziani ricoverati nelle case di riposo.

di Guido Sala

Giornata del verde pulito

domenica 20 aprile 2008 si è svolto il consueto appuntamento della Giornata del Verde Pulito, l'annuale manifestazione dedicata al recupero dei rifiuti abbandonati nelle aree verdi e nelle banchine delimitanti le strade di accesso al nostro paese. Secondo il copione ormai collaudato, il ritrovo è stato fissato alle 8.00 del mattino presso le baite ANA/CAI di Via della Valletta, dalle quali i partecipanti, un'ottantina nel complesso, hanno raggiunto le rispettive aree di competenza, quali il Centro Sportivo Comunale e il Bosco di San Martino, Viale della Repubblica e Via Fontana, Tremolada e Via Cattafame. Anche la quantità di rifiuti recuperati ha purtroppo rispettato il copione degli anni scorsi, se non peggiorando, almeno per impressione personale, registrando nel complesso presso la piazzola di scarico sei conferimenti da parte dello scaricabile da 5 mc, e due da parte del mezzo da 20 mc, equivalenti a 70 mc di spazzatura. Considerato come il rifiuto di questa tipologia, in gran parte secco e ingombrante, quindi con molti vuoti, ma fradicio d'acqua, pesi intorno ai 250 kg/mc, sono stati raccolti 17.500 kg di rifiuti, che equivale all'entrata giornaliera di un piccolo impianto di trattamento da 5.000 t/a.

La giornata si è quindi conclusa alle 12:30 con il tradizionale pranzo offerto dall'Amministrazione Comunale presso le baite di Via della Valletta, seguito dalla distribuzione di un simpatico gadget ai partecipanti.

Bilancio. Ogni anno scrivere questo articolo mi comporta un certo imbarazzo per due ragioni, una è la somiglianza tra tutte le "giornate" effettuate, che renderebbe possibile il riutilizzo dell'articolo dell'anno passato, l'altra è perché non mi sono ancora chiarito se alla fin fine il bilancio di questa manifestazione sia positivo o negativo. Mi spiego. Riuscire a raccogliere 80-100 persone che alla domenica mattina recuperino rifiuti abbandonati da altri è senz'altro una buona cosa, come è piacevole pranzare tutti insieme e trascorrere in conclusione una domenica diversa dalle altre. Rimane però il dubbio che raccogliere 18 t di rifiuti abbandonati in una sola mattinata sia da inscrivere piuttosto tra i punti a sfavore del nostro paese, considerato come non sia assolutamente giustificabile un abbandono incontrollato di tali dimensioni. Francamente non riesco a spiegarmi cosa porti un cittadino a scaricare nel bo-



sco, in aree peraltro disagiate, frigoriferi, pneumatici usurati ed altre amenità simili. Non riesco nemmeno a capire come si possa passare la serata a muovere tutta questa robbaccia pesante, visto comunque che la piazzola è lì, comoda e pronta all'uso. D'accordo, non sarà il massimo, però c'è. E ho persino il sospetto che buona parte di questa gente che scarica abusivamente sarebbe in piazza a protestare nel caso realizzassero nelle vicinanze della loro abitazione un qualsiasi impianto destinato allo smaltimento dei rifiuti.

Indro Montanelli sosteneva che ai popoli dell'Europa meridionale mancasse quel senso della natura proprio delle aree germaniche e anglosassoni, che li portava fatalmente al disboscamento incontrollato, all'incendio delle aree verdi e all'abbandono dei rifiuti per strada. Nella speranza che la buonanima avesse, almeno per una volta, torto, e nell'attesa che riesca a risolvere questi misteri, non resta che

ringraziare i cittadini e le associazioni che hanno partecipato alla manifestazione, rendendo possibile ancora una volta questa iniziativa.

CERIMONIE

BRUNOI BARBARO

SERVIZI FOTOGRAFICI

**SALA POSA
BOOK
COMPOSIT
STILL LIFE**

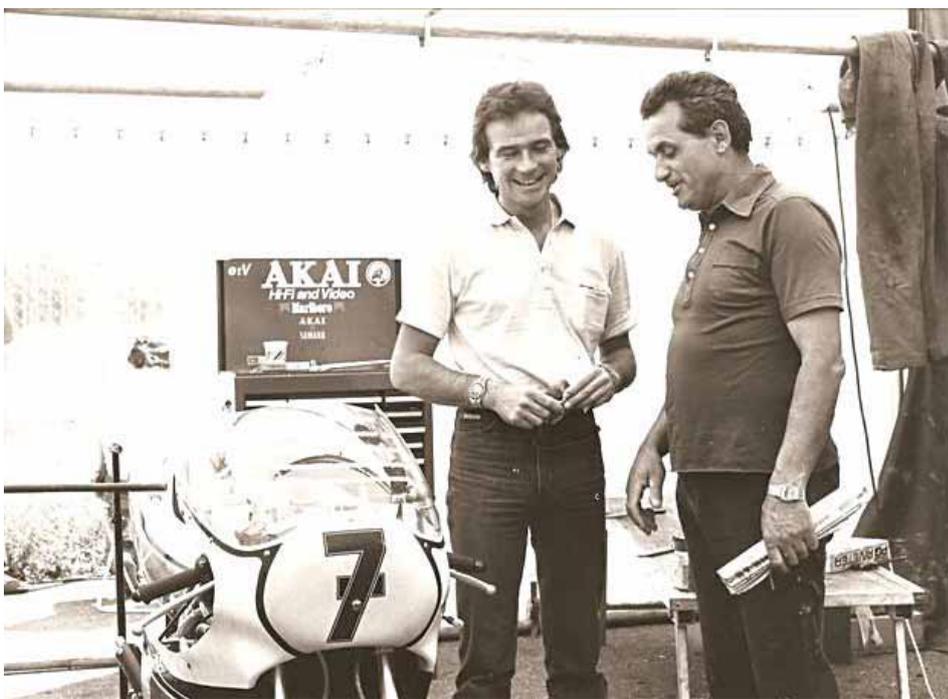
VIA VENEETO 25 VEDUGGIO (MI) TEL 0362 911426

www.fotostudiobarbaro.com Info@fotostudiobarbaro.com

di **Stefania Giussani**

“Ul Barlassina” e la grande passione per le due ruote

La sua grande passione per le quattro ruote l'ha portato a diventare il possessore di una MV Agusta, F4, 312. Una vita dedicata ai motori, una vita trascorsa tra i circuiti d'Europa e del Mondo mettendo a disposizione la sua competenza e la sua disponibilità per motociclisti di fama internazionale come Gianfranco Bonera. Luigino Barlassina, un arzilla 74enne residente in via Libertà, ci ha accolto nella sua casa per raccontarci la sua lunga esperienza e mostrarci il suo “gioiello”. Residente in paese dal 1984, con la moglie Luigia e i figli Donatella e Alberto, Luigino ci ha raccontato come la sua passione per le quattro ruote lo accompagni dal 1973. “Dal 1952 al 1984 lavoravo presso l'Enel, come responsabile della zona di Cologno Monzese, dove al tempo abitavamo - ci ha raccontato - per seguire le gare prendevo permessi dal giovedì alla domenica per seguire gratuitamente i piú grandi campioni del tempo”. Non solo Luigino guidava i camion che trasportavano le moto da corsa, ma la sua competenza lo portavano fino nei box, da dove seguiva, soffriva o gioiva col team, aiutava e dispensava preziosi consigli. Barlassina, che ha seguito Gianfranco Bonera durante gli anni migliori della sua carriera, dal 1973 al 1975, ci ha raccontato come la loro conoscenza, trasformata in una grande amicizia ancora attuale, sia avvenuta per caso. “Era il 1973, ero andato per lavoro pres-



so un condominio di Cologno Monzese e sono stato colpito da una moto che era posteggiata lì”. Una moto che ha segnato la lunga amicizia con il motociclista che, come ci ha spiegato, “è arrivato secondo durante i mondiali di Imotra, in Finlandia, del 1975 solo perché, essendo seconda guida, ha rispettato il contratto”. Ci racconta la sua lunga vita trascorsa sui circuiti del mondo ripetendo a memoria, nomi, cognomi e moto e numero di gara

di tutti i campioni che ha conosciuto...e li conosce proprio tutti! Dal 1984 al 1994 Luigino ha messo a disposizione la sua competenza e la sua grande esperienza per la “Walter Moto” di Seregno, presso la quale lo scorso aprile ha ritirato la Mv Agusta facendo diventare Luigino il proprietario di una moto prodotta in serie limitata e realizzando così un sogno che, come Barlassina, in tanti avrebbero voluto veder realizzato...

“Storie di gente comune e di una Chiesa” - (12) -

di **Elvezio Mussi**

Siccome il sacerdote ha per obiettivo non di piacere agli altri ma di portarli là dove l'attenzione si centra su Cristo, egli deve dedicarsi alla causa del Signore in modo che sia attraente. Ciò, il sacerdote deve saper attrarre individualmente e curare ad esempio anche il tempio, che a sua volta deve affascinare... Chi dà risposte al bisogno di sacro, deve saper ridestare questo stesso bisogno. Anche con l'uso della "bellezza".

Chi scrive è il professor Vittorino Andreoli, celebre psichiatra che si dichiara non credente. Egli assolve per noi un compito prezioso: riesce ancora a provare stupore e dunque vede cose che noi ormai non scorgiamo più. Già, è il servizio dei non credenti ai credenti.

È certo che, all'indomani della profetica intuizione di don Domenico Cazzulani, i sacerdoti che hanno esercitato il loro ministero a Veduggio, hanno saputo "attrarre" - per usare i verbi di Andreoli - e "affascinare" intere generazioni di contadini, artigiani e operai, gente comune spesso povera e analfabeta, con la bellezza del sacro e la sacralità della bellezza.

Basta ammirare il nostro tempio, così bello e ricco di opere d'arte. Tra le tante, c'è l'antico campanile. Dalla relazione della visita pastorale di S. Carlo Borromeo nel 1578, si apprende che il campanile era stato costruito di recente. Sorgeva sul lato meridionale presso la cappella maggiore, era alquanto elevato e aveva due campane. Nel 1839 il parroco, don Gerolamo Perego, fece fondere dalla ditta Bizzozero di Varese cinque nuove campane, il cui concerto fu definito nel "liber chronicus" grandioso e melodioso. La spesa fu di lire 34.762. Nel 1950, causa il cattivo stato dell'incastellatura delle campane, si rese necessaria la sostituzione dei ceppi in legno con ceppi in ghisa. Nel febbraio 1952 si collocò sulla torre campanaria il nuovo orologio elettrico. Il 25 giugno 1988 iniziarono i lavori di restauro del campanile, che si conclusero il 14 settembre. Nel 1993 venne rifatto completamente l'impianto di elettrificazione... Fin qui, in breve, la storia del campanile. Ed ora la "bellezza". Sopra l'austera e imponente torre - salda come "casa costruita sulla roccia" - si eleva l'elegante cella campanaria. È tutta da scoprire. Ha le forme architettoniche di un piccolo tempio. Le quattro ampie aperture o finestre, rivolte verso i punti cardinali, sono delimitate da quat-

tro robusti pilastri con capitello. Ogni singola apertura è sormontata da un frontone triangolare - tipico elemento dell'architettura di antichi templi - e presenta al suo interno una monofora, formata da due sottili colonne con capitelli su cui poggia un arco a tutto sesto. Tra il frontone triangolare in alto e l'arco sottostante, spicca un bel fregio tondo, simile a valva di conchiglia aperta e, alla base, una balaustra unisce le due colonnine chiudendo la monofora. Un vero capolavoro di architettura e di simboli. E in ognuno dei quattro vani una campana. La quinta, la più piccola, è posta in alto nel mezzo dell'incastellatura, al di sotto della bella cupola che completa la costruzione e regge la grande croce di ferro... Le nostre campane. Oggi si parla tanto - o si spara - dei mezzi di comunicazione di massa, "mass media" per i più colti. Ebbene, le campane sono i più antichi e universali mezzi di comunicazione, soprattutto per i cristiani, ma non solo. E i più sacri: "sacri bronzi" per i poeti. Le campane: un pulpito tra cielo e terra. Ti invitano alla Messa, alla preghiera, alla recita dell'Angelus, tre volte al giorno. Ti accompagnano nei momenti più solenni e gioiosi della vita: il tuo Battesimo, la Cresima, la prima Comunione, il Matrimonio. E negli istanti più dolorosi e tristi: la campana dell'agonia, che invita alla preghiera; le campane a morto, che accompagnano il tuo corpo all'ultima dimora terrena, in attesa di risorgere con Cristo. La campana suona per l'avvicinarsi di pericoli imminenti. Un tempo - ancor oggi forse - la campana suonava per l'addensarsi della tempesta, che poteva in pochi istanti vanificare un anno di lavoro del contadino. E ancora, le campane suonano a festa per celebrare le grandi solennità: il Natale, la Pentecoste, le feste della Madonna. Oppure tacciono, il venerdì santo, per piangere la morte del Salvatore. E, infine, suonano a distesa, nel tripudio della Pasqua, per annunciare al mondo il trionfo di Cristo sulla morte...

Ma l'argomento non si conclude qui. Le cinque campane della nostra chiesa hanno ancora da raccontarci qualcosa di bel-



Foto Bruno Barbaro

lo, di vero, di antico, che i nostri padri vi hanno scolpito, per noi. Nel prossimo numero, con altre "storie". Lascio intanto che parlino alcune immagini, assolutamente inedite. Anch'esse hanno qualcosa da dire.

Tre splendidi omaggi a Segantini

di **Gianluca Curioni**

nelle prossime settimane il noto pittore e scultore veduggese Franco Giulio Albarello, in collaborazione l'Assessorato alla Cultura e la nostra scuola elementare, collocherà tre pannelli nell'atrio della nostra scuola primaria (quella che fino a pochi anni fa si chiamava appunto scuola elementare) dedicati a Giovanni Segantini, pittore prima naturalista e poi divisionista, che è vissuto per buona parte della sua vita in Lombardia e in particolare in Brianza, trascorrendo un breve periodo anche a Veduggio.

Il primo omaggio che il Maestro Albarello ha voluto fare a questo grande artista della fine dell'800 è intitolato "A messa prima", dipinto dove in primo piano e



rappresentata l'ampia e lunga scalinata della nostra chiesa, il secondo è la riproduzione del quadro "Ave Maria", mentre il terzo e ultimo pannello è un ritratto mo-

nocromatico, in bianco e nero, del volto dello stesso Segantini, così come appare con tanto di folta barba nera nelle sue classiche rappresentazioni storiche.

franco Giulio Albarello è nato a Verona il 26 Maggio del 1932 e già da molti anni risiede a Veduggio, con studio in Via dell'Oratorio a Brusco.

Si è diplomato maestro d'arte dopo gli studi alle accademie di Milano e Ginevra, e può vantare tra i suoi numerosi meriti quello di avere fondato e diretto per moltissimi anni l'associazione culturale di Lecco il "Cenacolo Artistico Lecchese". Nella sua lunga carriera ha ricevuto molti premi e onorificenze, tra cui spiccano il titolo di Cavaliere della Repubblica per meriti artistici, che gli è stato conferito dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini, l'International Prix Art in the Word nel 1999 a Sirmione e il Premio Biennale di Venezia-Chiesa della Salute nel 2001.

Numerose le sue partecipazioni a mostre e a rassegne di pittura e scultura, sia personali che collettive, in Italia e all'estero. Le sue opere presenti in collezioni private e pubbliche in Italia, Austria e Germania.



affiliato: **STUDIO SEDONI e CO s.r.l.**

sede: Besana in Brianza via V. Emanuele II n. 22
tel. 0362/996398 mihx5@tecnocasa.it

filiale: Veduggio con Colzano via MonteGrappa n. 18
tel. 0362/998187 mihx8@tecnocasa.it

visitate le nostre offerte immobiliari sul sito:

www.tecnocasa.com/lombardia/mihx5
www.tecnocasa.com/lombardia/mihx8

PER CONOSCERE IL VALORE DEL VS IMMOBILE
CHIAMATECI PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA

cerchi lavoro in ambiente giovane e dinamico?
CONTATTACI troverai formazione continua e gratuita, possibilità di crescita reali ed entrerai a fare parte del gruppo leader nel settore immobiliare.

ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Cappuccetto e il Lupo



Racconti di mia madre, l'Oca" (Contes de ma mÈre, l'Oye) è una raccolta di otto racconti di Charles Perrault (1628-1703). Lo scrittore fece uscire un'edizione nel 1697 a Parigi sotto la firma di un fantomatico autore, Perrault d'Armancourt, luogotenente nel Reggimento del Delfino e morto a 22 anni. In realtà era il figlio di Charles Perrault.

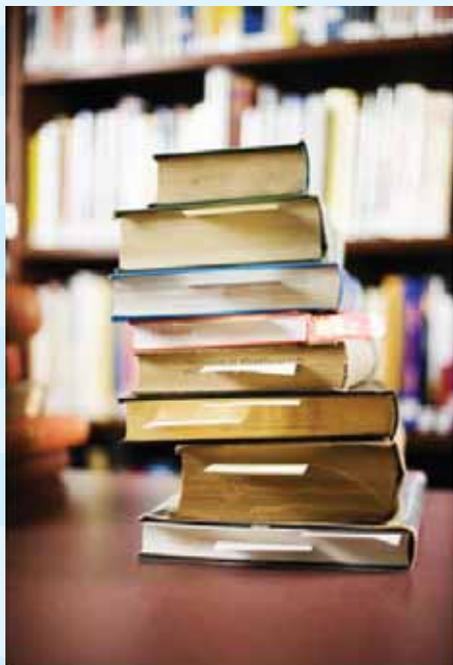
I celebri otto racconti di cui si compone la raccolta (La bella addormentata nel bosco, Barbablù, Il gatto con gli stivali, Le fate, Cenerentola, Enrichetto dal ciuffo, Pollicino, Cappuccetto rosso) traggono origine da una tradizione remotissima, da un repertorio popolare tramandato di bocca in bocca, che Perrault ha avuto il merito di avere riportato all'esistenza letteraria.

Ed è senz'altro da fonte orale che Perrault ha derivato la storia di Cappuccetto rosso (Le petit chaperon rouge), di cui nessuna versione letteraria, anteriore alla pubblicazione dei racconti, è conosciuta. Celebre è questa fiaba, in cui è narrata l'avventura di una bambina, che porta un cappuccio rosso sulla testa. Mandata dalla mamma in commissione, a visitare la nonna ammalata, al posto della nonna nel letto troverà il Lupo che la divorerà.

E le persone che le gironzolavano intorno, ognuna con diritto/dovere di sentirsi di più o di meno in colpa, hanno ucciso Kristel, una splendida ragazza di diciannove anni, ragazza molto seria, impegnata nello sport e nello studio e nel-

la vita. Una creatura meravigliosa che certamente nel corso della notte fra il 12 e il 13 aprile, a Bergamo, in una discoteca, ha commesso una leggerezza, una sciocchezza. Ma dev'essere una società malata, profondamente malata se basta una sciocchezza o una serata in discoteca per buttare via una vita traboccante di attese e di speranze. Siamo stati tutti giovani, pochissimi possono vantarsi di non aver mai commesso una sciocchezza, solo che una volta non si rischiava di morire. Ma in che bosco viviamo? Quale Lupo si è avvicinato con la sua voce flautata a Kristel di Clusone e l'ha mangiata? Sembra le abbia ceduto due pasticche di ecstasy per 20 euro. Nell'ultimo libro di Daniel Pennac, **"Diario di scuola"**, lo scrittore-insegnante racconta con ironia di una valutazione economica dello studente di media superiore: 100 euro di scarpe da ginnastica, 110 di jeans, 120 di giubbotto, 80 di zainetto, 180 di lettore cd, 90 euro per il cellulare multifunzione, 50 euro in tasca, talvolta il tutto montato su rollerblade (pattini) a 150 euro al paio. Uno sbarbato parigino, della classe sociale media con geni-

tori di reddito medio, rimesso a nuovo a Natale con 880 euro, quasi uno stipendio. In una società che considera i propri giovani innanzi tutto come consumatori, un mercato, un target. Bambini clienti, dunque, con o senza disponibilità e economica, nelle grandi città come nelle periferie povere, uniti nella stessa aspirazione al consumo, nello stesso universale aspiratore di desideri, poveri e ricchi, grandi e piccoli, maschi e femmine, risucchiati alla rinfusa dall'unica e vorticoso sollecitazione: Consumare - Marca. L'universo non è da capire ma da trangugiare. E Pascal? E Cartesio? E Spinosa? Al macero. Noi e i nostri ragazzi dobbiamo leggere il Grande Catalogo dei Marchi. Ah, Nonnaccia, ti abbiamo riconosciuta dietro il tuo travestimento di parole, sei proprio il Lupo Cattivo ritornato. Camuffata nei tuoi ragionamenti incantatori ti sei piazzata con le tue fauci spalancate all'uscita delle scuole, per divorare in un solo boccone i cappuccetti rossi.



Stazione di rifornimento

AGIP

Casarin Flavio

Viale della Repubblica
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)
Tel. 0362 910304

dr. Alberto Bozzani

Prevenire i più comuni disturbi estivi

arriva l'estate, tempo di riposo e, per chi può, di viaggi, magari anche all'estero. Ma sia per chi viaggia sia per chi resta non c'è niente di più indesiderato di rovinarsi il periodo di vacanza con qualche problema di salute. E proprio d'estate ci sono alcuni rischi per la nostra salute che vale la pena di conoscere per prevenirli e se proprio capitasse per curarli in maniera rapida senza conseguenze.

Quali sono i principali e più comuni rischi per la salute tipici dell'estate?

PUNTURE D'INSETTO

Comuni le zanzare, noiose in Italia più pericolose nelle aree infestate dalla malaria in altre parti del mondo, più raramente zecche ecc.

Prevenzione: applicare repellenti sulle parti scoperte del corpo (DEET Autan); non applicarlo sulle mani dei bambini né sulla cute ferita ed irritata, adottare un adeguato abbigliamento che riduca la superficie cutanea esposta alle punture; nelle aree dove le zanzare sono troppe oppure c'è la malaria utilizzare una zanzariera da spruzzare con piretroidi e da rimboccare accuratamente sotto il materasso; usare fornelli (elettrici, a pila) e serpentine a base di piretroidi.

Chemioprofilassi per la malaria per i viaggiatori internazionali: consiste nell'assunzione di farmaci antimalarici la cui scelta dipende da destinazione, tipo, durata del viaggio, età, gravidanza, patologie, trattamenti in atto nel viaggiatore (informarsi presso il proprio medico, l'agenzia di viaggi, l'ufficio di igiene).

La chemioprofilassi è raccomandata per i viaggi in zone ad alto rischio, comunque non assicura una protezione completa: nel caso compaia febbre (con o senza altri sintomi) una settimana dopo una possibile esposizione, rivolgersi ad un sanitario: la malaria può uccidere se il trattamento è ritardato.

Cura: in caso di puntura di insetto nei casi più lievi usare pomate a base di cortisone e antibiotico, nei casi di reattività più intensa o di puntura di zecca rivolgetevi al medico per la necessaria terapia antibiotica e antiallergica.

GASTROENTERITI

Sono frequenti d'estate, sia per i diffusi virus che anche nei mesi invernali han-

no colpito parecchi individui anche da noi in Lombardia, sia per il maggior rischio di tossinfezioni alimentari favorite dal caldo, sia per la diffusione di viaggi dove anche in Italia (in campeggio o bevendo acqua di pozzo) si rischia qualche parassitosi intestinale, sia all'estero nei paesi caldi dove la diarrea del viaggiatore e i parassiti intestinali sono in agguato.

Prevenzione: nella maggior parte dei paesi tropicali le malattie di origine alimentare sono un importante problema. La diarrea colpisce dal 20 al 50% di tutti i viaggiatori; tra le altre malattie si ricordano: epatite A, febbre tifoide, poliomielite, colera, infestazioni da elminti. Siccome le fonti più comuni di queste

infezioni sono cibo e bevande contaminati, la migliore protezione consiste in un'accurata scelta e preparazione degli alimenti.

È bene evitare latte non bollito, gelati, panna, formaggi freschi, salse a base di uova, pesce molluschi crostacei carne crudi o poco cotti, verdure crude, frutta non sbucciabile personalmente. Se il cibo è cotto il viaggiatore deve accertarsi che la cottura sia completa e fatta al momento. Il tè ed il caffè caldi, la birra, il vino ed i liquori imbottigliati e stappati al momento sono in genere sicuri. Non aggiungere ghiaccio nelle bibite. Non acquistare cibi manipolati e venduti all'aperto e in presenza di mosche. Lavarsi sempre bene le mani con acqua e sapone prima di mangiare e dopo l'uso della toilette.

Cura: In caso di diarrea è importante prevenire la disidratazione ingerendo li-



quidi contenenti sali e zuccheri (bene anche coca cola), a piccoli sorsi distanziati in caso di vomito. Eventualmente fermenti lattici

scelti tra quelli più efficaci e che si mantengono bene fuori dal frigor.

Gli antidiarroidi non sono consigliabili (eliminano il sintomo lasciando persistere la causa); l'uso degli antibiotici va limitato a casi particolari. Farsi sempre valutare da un medico, sul posto o al ritorno a casa. L'analisi delle feci può essere importante.

FARMACI DA VIAGGIO

- Prodotti per medicazioni: bende, cerotti, siringhe, soluzioni disinfettanti, termometro.
- Farmaci di comune uso per disturbi già presenti (antipertensivi, antiacidi, farmaci per malattie cardiache, epatiche, ecc.). Farmaci per il mal di mare se necessario.
- Farmaci consigliati, se è prevista la profilassi antimalarica.
- Antifebbrili, antidolorifici (salicilati, paracetamolo).
- Qualche pomata per eritemi, reazioni allergiche o ustioni, punture di insetti.
- Antistaminici per via orale.
- Creme protettive solari.
- Repellenti per insetti.
- Disinfettanti intestinali.



NUMERI UTILI

Comune centralino	0362.998741
Fax	0362.910878
Ufficio segreteria	0362.998741-1
Ufficio demografici	0362.998741-2
Ufficio tecnico	0362.998741-3
Ufficio finanziario	0362.998741-4
Ufficio tributi	0362.998741-5
Ufficio Vigili	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali	0362.998741-7
Protezione civile	0362.928023
Biblioteca	0362.911021
Centro sportivo	0362.910494
Centro anziani	0362.910306
Scuola materna	0362.911230
Scuola elementare	0362.911138
Scuola media	0362.924112
Parrocchia	0362.911025
Ufficio postale	0362.998012
Farmacia	0362.911468
Emergenza sanitaria	118
Ospedale Carate	0362.9841
Guardia medica	840500092
Croce Bianca	0362.915243
Carabinieri	112
Carabinieri Besana	0362.967750
Polizia Stradale	113
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco Carate	0362.903622
Soccorso ACI	116
Acquedotto centralino	02.895201
Acquedotto segnalazioni	800.175.571
Gas - Ufficio E.On	0362.995527
Gas Pronto Intervento	840.001.122
Gas Egea Comm.le	0362.915260
ENEL	800.900.800

ORARIO RICEVIMENTO

Gerardo FUMAGALLI
Sindaco, Personale, Affari generali
martedì 18.30 - 19.30
giovedì 19.00 - 20.00
(entrambi i giorni solo su appuntamento)

Luciano Mario DI GIOIA
Assessore bilancio, istruzione ed educazione, realizzazione programma
Martedì 8.30 - 9.30
(solo su appuntamento)

Mario CURTO
Assessore famiglia e politiche sociali
lunedì e mercoledì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Sergio VILLA
Assessore lavori pubblici, manutenzione patrimonio, arredo urbano, tutela e sostenibilità del territorio
venerdì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Gianluca CURIONI
Assessore cultura, identità e tradizioni locali, biblioteca, informatore comunale, comunicazione
(solo su appuntamento)

Flavio CORBETTA
Assessore sicurezza, polizia locale, servizi demografici, attività produttive, sport - Vice Sindaco
Sabato 10.30 - 12.00

Luigi Alessandro DITTONGHI
Assessore Urbanistica, PRG, piani attuativi, PIP e PEEP, piani di lottizzazione e di recupero, edilizia privata
Sabato 9.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici
lunedì - sabato 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
sabato 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Servizi sociali
lunedì, mercoledì, giovedì .. 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo
lunedì - sabato 9.00 - 12.15

Biblioteca
lunedì - venerdì 14.30 - 18.30
sabato 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero
dal 1/3 al 15/11 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti
Mercoledì 14.00 - 17.00
Sabato 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

CDO Piazza del Lavoro di Monza e Brianza Seregno
Sportello di Veduggio
c/o Distretto Sanitario - via S. Antonio 6
1° e 3° lunedì del mese .. 15.00 - 18.00
Tel. 0362.959047

Orari degli ambulatori medici**DR. GIUSEPPE PALOMBI**

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	10.30-12.15	15.00-18.00
MAR.	10.30-12.15	16.00-19.30
MER.	-	08.30-10.30
GIO.	10.30-12.15	15.00-18.00
VEN.	10.30-12.15	16.00-19.30
SAB.	-	-

DR.SSA IRENE MOTTADELLI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	18.30-21.30	16.15-17.15
MAR.	18.00-21.00	-
MER.	09.30-13.30	15.00-16.00
GIO.	18.00-21.00	-
VEN.	18.00-21.00	16.00-17.00
SAB.	-	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-20.00	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	17.00-18.00	18.30-20.00
MAR.	9.00-10.00	10.30-12.00
MER.	9.30-10.30	11.00-12.30
GIO.	9.00-10.00	10.30-12.00
VEN.	9.00-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	17.30-19.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.00-18.00	08.30-11.30
MAR.	09.00-10.00	15.00-18.00
MER.	-	08.30-11.30
GIO.	09.00-10.00	15.00-18.00
VEN.	09.00-10.00	11.00-12.00 14.00-16.00
SAB.	-	-

DR.SSA ELENA CAZZANIGA (PEDIATRA)

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

LUN.	10.00-12.00
MAR.	15.00-17.00
MER.	10.00-12.00
GIO.	15.00-17.00
VEN.	10.00-12.00
SAB.	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	17.00-18.00	14.00-15.00
MAR.	10.30-12.00	-
MER.	16.45-17.45	18.00-19.00
GIO.	-	10.30-12.00
VEN.	15.15-16.00	14.00-15.00
SAB.	-	-

Qualità, ricerca, tecnologia
e rispetto dell' ambiente...

...AGRATI GROUP questo e molto ancora.

Siamo diversi e unici
Unità perfettamente omogenee fra loro.
Creiamo valore, ricerca, tecnologia e
innovazione, fattori trainanti del nostro sviluppo.



Message from PC MACLAN Connect print Server:

The preceeding job had binary data with control characters that cannot be printed on your printer.

The control characters were changed and the output may be altered.

Consult the documentation for further explanation.